

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2011

SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA S.P.A. SAREMAR

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO

Sede legale: CAGLIARI CA VIA MAMELI 40

Codice fiscale: 01719180927

Numero Rea: CA - 139127

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	11
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	36
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	40
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	65
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	68
Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	73

Sardegna Regionale Marittima spa

Sardegna Regionale Marittima spa

Sede in Via G.Mameli n. 40 - 09140 Cagliari
Codice Fiscale 01719180927 - Rea ca 139127
P.I.: 01719180927
Capitale Sociale Euro 1209010 i.v.
Forma giuridica: Spa

Bilancio al 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Sardegna Regionale Marittima spa

Stato patrimoniale

	2011-12-31	2010-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	35.683	7.000
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	35.683	7.000
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	4.127.238	4.606.674
3) attrezzature industriali e commerciali	176.316	232.981
4) altri beni	36.635	40.417
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	4.340.189	4.880.072
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 2 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Sardegna Regionale Marittima spa

	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	55.892	37.312
	Totale crediti verso altri	55.892	37.312
	Totale crediti	55.892	37.312
3)	altri titoli	0	0
4)	azioni proprie	0	0
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	55.892	37.312
	Totale immobilizzazioni (B)	4.431.764	4.924.384
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	1.174.424	210.978
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	prodotti finiti e merci	0	0
5)	acconti	0	0
	Totale rimanenze	1.174.424	210.978
II - Crediti			
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.858.802	26.799
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso clienti	3.858.802	26.799
2)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4)	verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	575.583	572.489
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti tributari	575.583	572.489
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	236.932	236.932
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale imposte anticipate	236.932	236.932
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.596.736	6.250.177
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso altri	6.596.736	6.250.177
	Totale crediti	11.268.053	7.086.397
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	partecipazioni in imprese collegate	0	0
3)	partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4)	altre partecipazioni	0	0
5)	azioni proprie	0	0
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
6)	altri titoli.	0	0

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 3 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Sardegna Regionale Marittima spa

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.096.651	14.731
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa.	3.373	6.977
Totale disponibilità liquide	1.100.024	21.708
Totale attivo circolante (C)	13.542.501	7.319.083
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	121.797	119.673
Disaggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti (D)	121.797	119.673
Totale attivo	18.096.062	12.363.140
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.099.961	6.099.961
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	258.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0
Riserva ammortamento anticipato	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	0	0
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	0	0
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	0	0
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	0	0
Totale riserve da condono fiscale	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-4.890.950	104.580
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	2.523.439	-5.253.530
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	2.523.439	-5.253.530
Totale patrimonio netto	3.732.450	1.209.011
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	1.999.203	1.937.375
Totale fondi per rischi ed oneri	1.999.203	1.937.375
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.376.109	1.515.235

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 4 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Sardegna Regionale Marittima spa

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.844.463	2.829.335
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	2.844.463	2.829.335
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	764.824	767.857
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	764.824	767.857
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.696.269	2.061.533
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	4.696.269	2.061.533
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	858.153	174.486
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	858.153	174.486
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	573.576	572.116
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	573.576	572.116
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.248.522	1.294.768
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.248.522	1.294.768
Totale debiti	10.985.807	7.700.095
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	2.493	1.424
Aggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti	2.493	1.424

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 5 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Sardegna Regionale Marittima spa

Totale passivo	18.096.062	12.363.140
----------------	------------	------------

Sardegna Regionale Marittima spa

Conti d'ordine		
	2011-12-31	2010-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	750.000	750.000
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	557.306	557.306
Totale conti d'ordine	1.307.306	1.307.306

Sardegna Regionale Marittima spa

Conto economico

	2011-12-31	2010-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.978.035	8.226.982
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.078.819	14.083.393
altri	1.621.714	254.107
Totale altri ricavi e proventi	19.700.533	14.337.500
Totale valore della produzione	38.678.568	22.564.482
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.784.963	3.773.527
7) per servizi	9.895.003	5.345.372
8) per godimento di beni di terzi	2.989.775	242.101
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	7.813.525	7.819.823
b) oneri sociali	2.067.491	2.048.974
c) trattamento di fine rapporto	376.662	370.058
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	91.893	88.359
Totale costi per il personale	10.349.571	10.327.214
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.217	7.917
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	549.623	547.827
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.193	5.775.552
Totale ammortamenti e svalutazioni	591.033	6.331.296
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-963.446	1.128
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	1.385.807	1.064.167
14) oneri diversi di gestione	304.741	425.258
Totale costi della produzione	35.337.447	27.510.063
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.341.121	-4.945.581
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	266
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	266
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	16.464	187.002
Totale proventi diversi dai precedenti	16.464	187.002
Totale altri proventi finanziari	16.464	187.268

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 8 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Sardegna Regionale Marittima spa

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	93.951	67.144
Totale interessi e altri oneri finanziari	93.951	67.144
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-77.487	120.124
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
altri	27.271	64.543
Totale proventi	27.271	64.543
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	1.173
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	56.565	79.107
Totale oneri	56.565	80.280
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-29.294	-15.737
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	3.234.340	-4.841.194
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	710.901	412.336
imposte differite	0	0
imposte anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	710.901	412.336
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.523.439	-5.253.530

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. - **Saremar** -

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2011

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio al 31 dicembre 2011 è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

L'applicazione di tali disposizioni non ha determinato alcuna incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e delle situazioni aziendali e pertanto non si è resa necessaria alcuna deroga ai sensi del 4^ comma dell'art. 2423.

In base alla Legge 5 dicembre 1986 n. 856, la Vostra società è stata costituita per il servizio dei trasporti marittimi di collegamento con le isole minori sarde e con la Corsica.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989 n. 160, la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da una Convenzione, stipulata tra la Società ed i Ministeri della Marina Mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali, che prevede, tra l'altro, il riconoscimento a favore della Società di un corrispettivo annuo d'equilibrio a fronte degli obblighi di servizio pubblico, da determinarsi sulla base di precisi criteri, tenuto conto di particolari parametri di spesa. La convenzione ventennale valevole fino al 31 dicembre 2009 è stata prorogata dalla Legge 20 novembre 2009 n.166 fino al 30 settembre 2010, nell'attesa che vengano posti in essere tutti gli atti necessari a formalizzare il processo di privatizzazione della Società.

La Legge 20 novembre 2009 n.166, con la quale è stato convertito il Decreto Legge 25 settembre 2009 n.135 (c.d. Decreto Salva Infrazioni), sulla base della quale la Società è trasferita a titolo gratuito, prevedeva che entro il 31 dicembre 2009 fosse approvato dalla Regione Sardegna, nel rispetto del mantenimento del servizio universale e della continuità territoriale con le isole, lo schema di contratto di servizio di durata non superiore a 12 anni con la Società ed inoltre che, a decorrere dal 2010 e per ciascuno degli anni della durata della nuova convenzione e del contratto di servizio, il corrispettivo di sovvenzione sia pari ad Euro 13.686.441.

La Legge 1 ottobre 2010 n.163 ha stabilito che la convenzione ventennale è nuovamente prorogata fino al completamento della procedura di privatizzazione, non oltre la conclusione delle cessioni dei compendi aziendali di Tirrenia e Siremar.

Il presupposto di continuità aziendale nei prossimi anni è ritenuto appropriato nella misura in cui, dato lo stanziamento di contributi previsto dalla Legge n.166, si realizzino progressivamente nella Società quelle modifiche fondamentali quali ad esempio la riduzione delle tabelle di armamento già indicate in parte nel Piano Industriale 2011-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 luglio 2010 e dalla Giunta della R.A.S. con delibera n.28/23 del 21 luglio 2010 o che la R.A.S. con deliberazioni integri l'importo fissato come Assegnazione statale.

L'Accordo di Programma per la regolamentazione del servizio pubblico di cabotaggio marittimo regionale siglato in data 3 novembre 2009 dal Presidente del Consiglio, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero delle infrastrutture e Trasporti e dal Presidente della Giunta R.A.S. prevedeva, altresì, che gli eventuali rapporti della Saremar con la Tirrenia e con la Siremar, fossero regolati entro 60 giorni dalla privatizzazione delle società stesse.

In data 4 agosto 2010, successivamente alla chiusura infruttuosa della procedura di vendita congiunta della Tirrenia e della Siremar, la Tirrenia di navigazione S.p.A. ha presentato istanza di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria a norma del d.l. 23 dicembre 2003, n.347, convertito con modificazioni con l. 18 febbraio 2004, n.39, e s.m.i., e con d.P.C.M. del 5 agosto è stata disposta l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria della stessa società.

La legge 1 ottobre 2010 n.163 ha di fatto trasferito l'onere di risolvere eventuali criticità, quali i crediti ancora esistenti nei confronti della Tirrenia, alla R.A.S. attraverso l'eventuale utilizzo delle risorse del

Fondo per le Aree Sottoutilizzate relativo ai programmi di interesse strategico regionale di cui alla delibera del CIPE n.1/2009 del 6 marzo 2009.

Per quanto attiene ai fatti ed alle molteplici incertezze che possono far sorgere dubbi significativi in merito alla continuità aziendale della Società si rimanda anche ai commenti contenuti nella relazione sulla gestione.

Tuttavia tenuto conto di quanto già detto in ordine agli elementi normativi ancora incerti circa la continuità aziendale, si ha la ragionevole aspettativa che possa esserci la stipula del contratto di servizio con l'Amministrazione regionale tali da consentire che la società possa reperire adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in futuro. Per queste ragioni, si continua ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del presente bilancio d'esercizio.

Il bilancio al 31 dicembre 2011 non include pertanto rettifiche a fronte di possibili futuri effetti sulla recuperabilità e classificazione delle attività e delle passività che potrebbero derivare dalla definizione delle incertezze descritte.

Per quanto concerne alle altre informazioni relative all'attività dell'impresa, con particolare riferimento all'attuazione del processo di privatizzazione della Società, e ai contenziosi in corso, si rimanda ai commenti contenuti nella relazione sulla gestione.

Lo Stato patrimoniale, i Conti d'ordine e il Conto economico dell'esercizio 2011 sono confrontati con le risultanze del bilancio approvato al 31 dicembre 2010.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre gli importi esposti in nota integrativa - se non diversamente specificato - sono espressi in migliaia di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2011 sono di seguito riepilogati.

Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato, per quanto riguarda la flotta, degli oneri accessori, nonché degli oneri finanziari connessi all'impiego di capitali presi a prestito nel periodo che precede la loro utilizzazione.

Il costo - come sopra determinato - delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità. In particolare le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato.

L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è ridotta della metà nell'anno di entrata in esercizio del cespite, salvo che non si discosti significativamente dalla quota calcolata dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso, per rifletterne l'effettivo utilizzo.

Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.

Tra le immobilizzazioni immateriali (Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno) sono iscritti il software applicativo acquistato a titolo di proprietà e le licenze d'uso di software acquistate a tempo indeterminato.

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono crediti immobilizzati di varia natura.

Rimanenze

Sono iscritte al costo di acquisto, calcolato con il metodo Fifo. Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al citato costo, questo è allineato a tale minor valore.

Crediti/Debiti

Sono iscritti al valore nominale, rettificato per tenere conto del presumibile valore di realizzo.

Non sono rilevati nell'attivo crediti per interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 231/2002 quando, alla luce delle condizioni di mercato, si considera incerta la prospettiva di esigerlo e di incassarli. Per gli stessi motivi, non sono rilevati nel passivo debiti per interessi di mora.

Ratei e risconti

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

Passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, iscritte nell'attivo patrimoniale, sono relative ad imposte di competenza di esercizi futuri la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso. La rilevazione di tali attività si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.

Laddove tali imposte non sono state stanziare, è data menzione nella presente Nota Integrativa delle ragioni per le quali esse non sono state contabilizzate e del loro valore alla data di chiusura del bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Includono gli stanziamenti appostati per fronteggiare le perdite e gli oneri che risultano certi o probabili, di natura determinata, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sia indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio.

Ne fa parte, tra l'altro, il *Fondo Manutenzioni Cicliche*, i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo della riclassifica.

Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato

E' determinato secondo il disposto dell'art. 2120 del c.c. sulla base delle indennità maturate alla data di chiusura dell'esercizio dai dipendenti in servizio, al netto delle anticipazioni corrisposte.

Ai sensi della legge 296/2006, le quote maturate a decorrere dal 1 gennaio 2007 sono trasferite ai fondi di previdenza complementare (per i dipendenti che hanno optato per tale destinazione) oppure trasferite all'apposito fondo di tesoreria presso l'INPS (per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda).

Partite in moneta estera soggette al "rischio di cambio"

I crediti ed i debiti originariamente espressi in valuta estera sono rilevati in contabilità al cambio in vigore alla data delle sottostanti operazioni.

I crediti ed i debiti ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono allineati al cambio in vigore a tale data ed i relativi effetti vengono rilevati nella voce utili e perdite su cambi.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate e ricevute sono valorizzate, prevalentemente, per l'importo residuo del debito o di altra specifica obbligazione garantita. Gli impegni di acquisto sono determinati in base a quanto deve essere ancora eseguito sui contratti in corso.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

Sovvenzione annua di equilibrio

Il corrispettivo annuo spettante per lo svolgimento dei servizi di convenzione è determinato in base alla legge 20 novembre 2009 n.166, comprese eventuali integrazioni da parte della R.A.S. sulla base di significativi aumenti dei costi gestionali.

Di seguito sono espone le consistenze delle singole voci dello Stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2011 (e, in corsivo, quelle relative all'esercizio 2010).

Se non diversamente specificato, tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI **4.432** **4.924** **(492)**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI **36** **7** **29**

Trattasi di spese relative ai diritti di utilizzazione di software. Gli incrementi dell'anno, relativi al software utilizzato nel 2011 (36); la voce accoglie il software di personalizzazione per la società. La quota di ammortamento è pari ad un terzo del valore di acquisto del software non ancora ammortizzato al 31/12/2011.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31.12.2010	Variazioni dell'esercizio						31.12.2011
		Acquisti	Riclassif.	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz./ Riprist.val.	Ammortam.	Altro	
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno								
- costo	407	50						457
- ammortamenti	(400)					(21)		(421)
	7					(21)		36
Immobilizz in corso ed acconti								
- costo								
- ammortamenti								
Totale Immobilizzaz. Immateriali								
- costo	407	50	0	0				457
- ammortamenti	(400)		0	0		(21)		(421)
	7	50	-	-		(21)		36

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **4.340** **4.880** **(450)**

Presentano un decremento di 449 quale saldo tra gli incrementi per acquisizioni (10), gli ammortamenti dell'anno (547). Le alienazioni di macchine elettroniche e mobili da ufficio hanno riguardato beni quasi completamente ammortizzati.

Nella voce impianti e macchinario è iscritto il valore della flotta, formato dal costo originario dei cespiti, aumentato del valore dei lavori incrementativi.

Per quanto concerne gli ammortamenti, gli stessi sono calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

Tipologia

Aliquota Ordinaria

Flotta – Navi	3,3%
Flotta – Aliscafi	5,0%
Materiali per l'esercizio della navigazione	10,0%
Mobili, attrezzature, macchine d'ufficio ed automezzi	12% - 20%

Per i beni entrati in uso nell'arco dell'esercizio, le relative aliquote sono state ridotte per rifletterne il relativo minor utilizzo.

Per le dotazioni nave ex Dlgs. 45/2000 si è proceduto all'ammortamento a quote costanti in 5 anni, ad eccezione delle dotazioni delle navi aventi una vita residua superiore che hanno seguito il criterio di ammortamento delle rispettive navi dove sono in uso.

I Fondi ammortamento aumentano complessivamente di 546 conseguentemente allo stanziamento delle quote relative all'esercizio (550) al netto degli utilizzi per alienazioni (4).

Nella voce Impianti e macchinario sono classificate le motonavi traghetto della flotta sociale: i MM/tt "Arbatax", "La Maddalena", "Vesta" e "Sibilla" le quali, nonostante abbiano concluso nei precedenti esercizi il periodo di ammortamento (costo storico complessivo pari ad 3.002 migliaia di euro) continuano il loro servizio sulle rotte servite dalla Società; i MM/tt "Ichnusa", "Isola di S.Stefano" e "Isola di Caprera" sono ancora in ammortamento in considerazione della loro vita utile di 30 anni.

Nel prospetto di dettaglio sono indicate le voci nonché le variazioni intervenute nell'esercizio.

MMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31.12.2010	Variazioni dell'esercizio					31.12.2011
		Acquisti	Riclassif.	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz./ Riprist.val.	Ammortam.	
Impianti e macchinario							
- costo	30.667						30.667
- rivalutazioni							
- ammortamenti	(26.059)					(479)	(26.538)
	4.608					(479)	4.129
Attrezzature industriali/commerciali							
- costo	1.799						1.799
- rivalutazioni							
- ammortamenti	(1.567)					(57)	(1.624)
	232					(57)	175
Altri beni							
- costo	362	10		(4)			368
- rivalutazioni							
- ammortamenti	(322)			4		(14)	(332)
	40	10				(14)	36
Immobilizz. materiali in corso							
- costo							0
- rivalutazioni							
- ammortamenti							0
Totale Immobilizzaz. Materiali							
- costo originario	32.828	10		(4)			32.834
- rivalutazioni							
- ammortamenti	(27.948)			4		(550)	(28.494)
	4.880	10				(550)	4.340

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

56

37

19

Sono costituite da depositi cauzionali vari.

Nel prospetto di dettaglio vengono presentate la composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. **Saremar**

CREDITI delle IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31.12.2010			Variazioni dell'esercizio				31.12.2011		
	Importo nominale residuo	Fondi svalut.	Valore a bilancio	Eroga- zioni	Riclas- sifiche	Rim- borsi	Sval. (-) Ripr. (+)	Importo nominale residuo	Fondi svalut.	Valore a bilancio
Verso altri:										
- Stato per contributi di credito navale: L. 132/94										
- Acconto Irpef su TFR	-		-				-			-
- per depositi cauzionali	37		37	30		(11)		56		56
- altri										
	37		37	30		(11)		56		56

ATTIVO CIRCOLANTE **13.542** **7.319** **(6.223)**

RIMANENZE **1.174** **211** **963**

Le rimanenze sono composte da combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, calcolate con il metodo Fifo. Il valore è stato ottenuto con l'applicazione del metodo Fifo, verificando che questo fosse comunque inferiore al valore desumibile dall'andamento di mercato.

La variazione rispetto al 2010 è data dalle rimanenze di combustibili a bordo delle navi noleggiate "Scintu" e "Dimonios"; i costi e la gestione degli approvvigionamenti dei lubrificanti sono completamente a carico dell'Armatore e proprietario.

Il prospetto che segue evidenzia quanto già detto.

RIMANENZE	31.12.2010	variazioni dell'esercizio			31.12.2011
		Aumenti (+) Diminuz. (-)	Svalutaz. Dir. (-) Riprist.valore (+)	Altre	
Combustibili	159	67			226
Lubrificanti	52	6			58
Combustibili navi nolegg.. "Scintu" e "Dimonios"		890			890
Acconti					
Totale rimanenze	211	963			1.174

CREDITI **11.268** **7.086** **4.182**

Il riepilogo dei movimenti di tale posta è indicato nel prospetto che segue.

Per maggiore chiarezza vengono, inoltre, esposti più avanti - nel paragrafo "Analisi delle partite creditorie e debitorie" - altri prospetti di dettaglio che riportano i crediti, le disponibilità e i ratei attivi distinti per

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. **Saremar**

scadenza e natura; nessuno dei crediti e ratei iscritti nell'attivo risulta essere incorporato in cambiali o titoli simili; non vi sono crediti in valuta soggetti a rischio cambio.

CREDITI dell'ATTIVO CIRCOLANTE	31.12.2010	variazioni dell'esercizio			31.12.2011
		Accensioni (+) Rimborsi (-)	Accanton. (-)/ Riprist.valore (+)	Utilizzi/ Riclassifiche	
Crediti verso clienti	32	3.832			3.864
(-) fondo svalutazione crediti	(5)				(5)
Crediti verso imprese controllanti	0				0
Crediti tributari	572	4			576
Imposte anticipate	237				237
Verso altri:					
- verso Tirrenia di Navigazione S.p.A.	11.574				11.574
(-) fondo svalutazione crediti	(5.773)				(5.773)
- per contributi da Stato ed altri Enti pubblici	264	(1)			263
- verso enti previdenziali	0				0
- Verso agenti	167	90			257
- f.do svalutazione crediti	(11)	(20)			(31)
- altri	29	277			306
	7.086	(4.182)			11.268

Verso clienti

I crediti verso clienti, tenuto conto del relativo fondo svalutazione, mostrano un aumento di 3.832. Tale aumento, oltre al maggior fatturato prodotto e connesso soprattutto a note di credito verso VISEMAR (2.200) per riduzione dei canoni di noleggio ed alla fattura all'Agenzia Sardegna Promozione per recupero di costi sostenuti nella promozione Estate 2011 (1.400).

Crediti tributari

La voce comprende il credito Ires 2011 (576).

Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano a 237. Nel paragrafo "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate" viene fornita un'informativa dettagliata in merito al calcolo delle imposte anticipate, sono rappresentate le differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di tali imposte e sono specificate le aliquote applicate.

Sono inoltre rappresentate le imposte anticipate teoriche non contabilizzate.

Verso altri

La voce comprende prevalentemente i crediti di natura finanziaria nei confronti della Tirrenia di Navigazione S.p.A. in A.S. (5.801) dopo la svalutazione operata nell'esercizio 2010.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

1.100

22

1.078

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari, postali e dei valori in cassa. Un'evidenza reepilogativa dei movimenti è rappresentata nel prospetto di dettaglio che segue.

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. **Saremar**

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31.12.2010	Variazioni (+/-)	31.12.2011
Depositi bancari e postali	15	1.082	1.097
Assegni			
Denaro e valori in cassa o in viaggio	7	(4)	3
	22	1.078	1.100

La voce "depositi bancari e postali" riflette il valore delle disponibilità liquide presso Banca Sella e Banco di Sardegna espone un'aumento di 1.082 che deriva dall'incasso avvenuto in data 30/12/2011 del saldo (1.080) di una fattura per vendita spazi espositivi a bordo delle navi "Scintu" e "Dimonios".
L'importo relativo alla voce "denaro e valore in cassa" è costituito dalle rimanenze di numerario nelle casse sociali nonché presso le navi.

RATEI E RISCONTI

122 120 2

I ratei e risconti, come indicato nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione, sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

Nel prospetto di dettaglio che segue vengono presentate la composizione e le variazioni delle singole poste.

RATEI E RISCONTI (attivi)	31.12.2010	variazioni (+/-)	31.12.2011
Altri risconti:			
- assicurazioni	120	2	122
- altri	0	-	0
	120	2	122

La principale componente è rappresentata dall'anticipazione di quote di costi assicurativi per la flotta ed i passeggeri (100), e per i dipendenti e i membri degli organi di amministrazione e controllo della Società (22).

Nel complesso la voce è aumentata di 2.

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. **Saremar**

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

3.732

1.209

2.523

L'evidenza della composizione e delle variazioni del patrimonio netto è data nel prospetto che segue.

PATRIMONIO NETTO	31.12.2010	Variazioni dell'esercizio					31.12.2011
		Versamenti dei soci	Riclassif.	Ripartiz. utile Sistemazione. perdite	Altre variazioni	Utile (perdita) di periodo	
Capitale (1)	6.100						6.100
Riserva sovrapprezzo delle azioni							
Riserve di rivalutazione:							
Riserva legale	258			(258)			
Altre riserve:							
Utili portati a nuovo	105			(105)			
Perdita portata a nuovo				(4.891)			(4.891)
Utile o (perdita) del periodo	(5.254)			5.254		2.523	2.523
	1.209					2.523	3.732

(1) azioni ordinarie 6.099.961 possedute da

Regione Autonoma della Sardegna del valore unitario di € 1,00

L'aumento del patrimonio netto è dovuto esclusivamente all'utile del Periodo (2.523).

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 7 luglio 2011 aveva deliberato:

- di utilizzare totalmente la riserva legale di € 258.000,00;
- di utilizzare totalmente gli utili di esercizi precedenti di € 104.579,69;
- di rinviare a nuovo la perdita residua di € 4.890.950,36.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 28 marzo 2012 ha successivamente deliberato:

- di assorbire la residua perdita di € 4.890.950,36, riducendo il capitale sociale da € 6.099.961 a € 1.209.010,64 mediante la contestuale riduzione del valore nominale di ogni azione in circolazione ad € 0,1982.

La stessa Assemblea straordinaria aveva inoltre deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale da € 1.209.010,64 a € 12.755.410,11, come disposto dalla Giunta Regionale della Sardegna con la propria deliberazione n.36/6 in data 1 settembre 2011 e con la propria deliberazione n.12/31 in data 20 marzo 2012.

La sottoscrizione offerta in opzione al socio doveva avvenire entro 30 giorni.

Il termine è decorso senza la sottoscrizione.

Alla data del 31 dicembre 2011 il patrimonio netto risulta così composto:

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. **Saremar**

PATRIMONIO NETTO	31.12.2011	Possibilità di utilizzazione (A,B,C)	Quota disponibile	Utilizzi ultimi tre esercizi per copertura perdite	Utilizzi ultimi tre esercizi per altre ragioni
Capitale	6.100	-	-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	0	A,B	-	-	-
Riserve di rivalutazione:				-	-
- legge 19-3-1983 n.72	-	A,B	-	-	-
- legge 30-12-1991 n.413		A,B		-	-
- 3^c.art.2425 c.c./art.9 legge 72/83		A,B		-	-
Riserva legale		B	-	-	-
Altre: riserva contributi in c/capitale		A,B,C		-	-
Perdite portate a nuovo	(4.891)				
Utili portati a nuovo		A,B,C	-	-	-
Utile dell'esercizio	2.523			-	-
Totale	3.732	-		-	-
quota non distribuibile					
residuo quota distribuibile					

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

Si segnala ai sensi dell'articolo 2427 cc. n. 7bis che:

- si precisa che vi è stato l'utilizzo della riserva legale nel corso del 2011 per assorbire in parte la perdita dell'esercizio 2010.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

1.999

1.938

61

Sono appostati in misura congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono. Nel prospetto di dettaglio che segue vengono presentate la composizione e i movimenti delle voci.

FONDI PER RISCHI E ONERI	31.12.2010	Variazioni dell'esercizio				31.12.2011
		Accantonam. da c/economico	Riclassifiche	Utilizzi diretti	Assorbimenti a c/economico	Altre variazioni da c/economico
Fondo imposte	-					-
Altri:						
- fondo manutenzioni cicliche	1.074	1.385		(1.426)		102
- diversi	864					
	1.938	1.385		(1.426)		102
						1.999

Il fondo manutenzioni cicliche mostra un incremento di 61 che è la risultanza della differenza tra gli accantonamenti (1.385) relativi al mantenimento in classe delle navi sociali, gli utilizzi (1.426) per i lavori effettuati e il conguaglio negativo derivante dalla chiusura di classe del M/t "La Maddalena" (102). I fondi diversi al 31/12/2011 comprendono il fondo vertenze verso il personale (374) che accoglie gli accantonamenti per oneri derivanti da rivendicazioni del personale scaturenti da vertenze in corso, il fondo

1.376 1.515 (139)

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
Consistenza al 31-12-2010		1.515
Variazioni del l'esercizio:		
- indennità maturate	297	
- rivalutazioni	80	
- utilizzi per indennità corrisposte	(227)	
- utilizzi per anticipazioni corrisposte	(88)	
- quote dell'anno ai fondi previdenza complementare /INPS	(192)	
-utilizzi art.3 l.297/82 e imposta sulle ivalutazioni	(9)	(139)
Consistenza al 31-12-2011		1.376

DEBITI	31.12.2010	variazioni (+/-)	31.12.2011
Debiti verso banche	2.829	15	2.844
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0
Acconti	768	(3)	765
Debiti verso fornitori	2.062	2.634	4.696
Debiti verso controllanti	0	-	0
Debiti tributari	174	684	858
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	572	2	574
Altri debiti:			
. Debiti verso Stato per rapporti di convenzione	0	-	0
. Diversi	1.295	-46	1.249
	7.700	3.286	10.986

Verso altri finanziatori:

Non esistono debiti verso altri finanziatori.
ri finanziatori risultano azzerati in quanto il residuo finanziamento della UniCredit Factoring S.p.A. garantito dalla cessione del credito verso il Ministero dei Trasporti per l'anno 2009 è stato estinto nel mese di febbraio 2010.

Acconti

La voce comprende gli incassi per biglietti da utilizzare per i trasporti che verranno effettuati nell'esercizio successivo (15) e il contributo ex art.13-bis del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni dalla L.102/2009, erogato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per gli adeguamenti allo "Stockolm agreement" (750) non ancora realizzati.

Verso fornitori

La voce rispetto all'anno precedente aumenta di 2.634.

Debiti tributari

Per quanto concerne la voce debiti tributari questa accoglie l'indebitamento per IRPEF (174) liquidata nei termini di legge, IRAP (122) e IVA 2011 (562). Nel complesso i debiti tributari aumentano di 684 soprattutto per effetto dell'IVA a debito per la fatturazione all'Agenzia regionale Sardegna Promozione.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Relativamente ai debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale in questo conto affluiscono quelli verso istituti previdenziali assistenziali.
Le rispettive liquidazioni sono state effettuate nei termini dovuti.

Altri debiti

Gli altri debiti sono costituiti principalmente da debiti verso il personale (1.075), che comprendono anche l'ammontare delle competenze differite e gli accantonamenti per ferie maturate e non godute, depositi cauzionali delle agenzie di viaggio (20) ed altri (54).

RATEI E RISCONTI	2	1	1
-------------------------	----------	----------	----------

Sono costituiti dalla voce risconti passivi su noli di importi non significativi.

ANALISI DELLE PARTITE CREDITORIE E DEBITORIE

Nei prospetti che seguono vengono fornite le partite creditorie e debitorie, alcune informazioni di dettaglio con riferimento alla loro data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal 2° al 5° esercizio successivo; oltre il 5° esercizio successivo) alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti; all'eventuale esistenza di garanzie reali.

Al 31 dicembre nessun credito è incorporato in cambiali o titoli similari.

Tutti i crediti iscritti in bilancio sono espressi in valuta di euro.

I crediti iscritti al 31 dicembre 2010 sono solo nei confronti di operatori appartenenti alla U.E. come dettagliato nel prospetto dei crediti distinti per area geografica.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA	31.12.2011				31.12.2010			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2^ al 5^ esercizio successivo	oltre il 5^ esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	dal 2^ al 5^ esercizio successivo	oltre il 5^ esercizio successivo	totale
<i>Crediti Immobilizz. Finanziarie</i>								
verso altri:								
- Stato per contributi								
- acconto IRPEF su t.f.r.								
- somme a cauzione		56		56	12	25		37
Totale cred. Imm. Finanziarie		56		56	12	25		37
<i>Crediti del Circolante</i>								
Altri crediti finanziari:								
- verso Tirrenia di Navigazione	5.801			5.801	5.801			5.801
	5.801			5.801	5.801			5.801
Crediti commerciali:								
- verso clienti	3.859			3.859	27			27
- verso controllanti								
- per contributi da Stato	263			263	264			264
	4.122			4.122	291			291
Crediti vari:								
- crediti tributari	576			576	572			572
- imposte anticipate	237			237	237			237
- altri	532			532	185			185
	1.345			1.345	994			994
Totale cred. Attivo Circolante	11.268			11.268	7.086			7.086
<i>Ratei attivi</i>								

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER AREA GEOGRAFICA								
	31/12/11				31/12/10			
	Italia	Altri U.E.	Altri Paesi	Totale	Italia	Altri U.E.	Altri Paesi	Totale
<i>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</i>								
Altri	56			56	37			37
Totale crediti imm. Finanziarie	56			56	37			37
<i>Crediti del circolante</i>								
Verso clienti	3.815	44		3.859	8	19		27
Verso Tirrenia di Navigazione	5.801			5.801	5.801			5.801
Altri	1.555	53		1.608	1.174	84		1.258
Totale crediti del circolante	11.171	97		11.268	6.983	103		7.086
Totale crediti	11.227	97		11.324	7.020	103		7.123
Ratei attivi								

I debiti iscritti al 31 dicembre 2011 sono solo nei confronti di operatori del U.E. come dettagliato nel prospetto dei debiti distinti per area geografica.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA	31.12.2011				31.12.2010			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2^ al 5^ esercizio successivo	oltre il 5^ esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	dal 2^ al 5^ esercizio successivo	oltre il 5^ esercizio successivo	Totale
<i>Debiti finanziari a medio/lungo termine</i>								
Debiti verso banche ed altri Istituti finanziari								
Debiti verso controllanti								
<i>Debiti finanziari a breve</i>								
Debiti verso banche	2.844			2.844	2.829			2.829
Debiti verso altri finanziatori	2.844			2.844	2.829			2.829
<i>Debiti commerciali</i>								
Debiti verso fornitori	4.696			4.696	2.062			2.062
Debiti verso imprese controllanti								
Debiti verso altri	4.696			4.696	2.062			2.062
<i>Debiti vari</i>								
Debiti tributari	858			858	174			174
Debiti v/enti previdenz/assistenz.	574			574	572			572
Altri debiti:								
- per ragioni di lavoro	1.075			1.075	1.176			1.176
- diversi	173			173	118			118
	2.680			2.680	2.040			2.040
Totale debiti (1)	10.220			10.220	6.931			6.931

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. **Saremar**

<i>Ratei passivi</i>	0	0	0	0
----------------------	---	---	---	---

(1) non comprende la voce *Acconti*

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER AREA GEOGRAFICA								
	31/12/11				31/12/10			
	Italia	Altri U.E.	Altri Paesi	Totale	Italia	Altri U.E.	Altri Paesi	Totale
Debiti								
Debiti verso banche	2.844			2.844	2.829			2.829
Debiti verso altri finanziatori								
Acconti	765			765	768			768
Debiti verso fornitori	4.649	47		4.696	1.998	64		2.062
Debiti verso Istituti previdenz.	574			574	572			572
Debiti tributari e altri debiti	2.107			2.107	1.469			1469
Totale debiti	10.939	47		10.986	7.636	64		7.700
Ratei passivi								

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI	31.12.2011			31.12.2010		
	Con garanzia reale sui beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale sui beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Debiti verso banche		2.844	2.844		2.829	2.829
Debiti verso altri finanziatori		0	0		0	0
Acconti		765	765		768	768
Debiti verso fornitori		4.696	4.696		2.062	2.062
Debiti verso controllanti						
Debiti tributari		858	858		174	174
Debiti verso istituti di previd.		574	574		572	572
Altri debiti		1.249	1.249		1.295	1.295
	0	10.986	10.986	0	7.700	7.700
Ratei passivi			0			0

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO	31.12.2011			31.12.2010		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Debiti						
Debiti verso banche		2.844	2.844		2.289	2.829
Debiti verso altri finanziatori		0	0		0	0
Acconti		765	765		768	768
Debiti verso fornitori		4.696	4.696		2.062	2.062
Debiti verso controllanti						
Debiti tributari		858	858		174	174
Debiti verso istituti di previd.		574	574		572	572

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. **Saremar**

Altri debiti	1.249	1.249	1.295	1.295
	0	10.986	0	7.700
Ratei passivi		0		0

VOCI DEI CONTI D'ORDINE

Impegni di acquisto e di vendita

Comprendono il contratto per lavori di adeguamento alla normativa "Stockolm agreement" tra la Vostra Società e la Fincantieri Cantieri Navali Italiani S.p.A. (750).

Altri conti d'ordine

Includono: il valore di demolizione (557) da riconoscere alla Pubblica Amministrazione al momento della radiazione dei MM/tt "Arbatax", "La Maddalena", "Vesta" e "Sibilla" in quanto tali unità hanno già completato il loro ciclo di ammortamento.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **38.679** **22.564** **548**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni **18.978** **8.227** **10.751**

Nel loro complesso, sono aumentati di 10.751.

Nella relazione sulla gestione vengono fornite informazioni in merito all'andamento del traffico di passeggeri ed in merito all'attività nautica svolta nell'esercizio.

RICAVI PER PRESTAZIONI	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
ricavi delle prestazioni:			
- noli marittimi	14.242	7.446	6.846
- compensi di noleggio	3	3	-
- proventi diversi	4.683	778	3.905
Totale ricavi	18.978	8.227	10.751

RICAVI PER PRESTAZIONI - 2011	Linee locali e Corsica	Sardegna - Penisola
ricavi delle prestazioni:		
- noli marittimi	7.521	6.771
- compensi di noleggio	3	-
- proventi diversi	852	3.831
Totale ricavi	8.376	10.602

Tra i proventi diversi per l'attività in Convenzione vi sono diritti portuali e tasse (664) che vengono addebitate nei biglietti e successivamente versate alla Regione Corsa e nei porti di Bonifacio e Santa Teresa di Gallura ed i proventi per le vendite dei bar di bordo (139).

Con riferimento ai collegamenti Sardegna - Continente le voci principali comprese tra i proventi sono i diritti e tasse portuali (973), i proventi delle vendite dei self service, bar e negozi di bordo (357) e della vendita degli spazi espositivi a bordo delle navi Scintu e Dimonios (2.479).

Altri ricavi e proventi **19.700** **14.337** **5.363**

Contributi in conto esercizio **17.686** **13.686** **4.000**

Il corrispettivo per servizi di convenzione svolti nell'esercizio che ammonta a 13.686 migliaia di euro è stato determinato in base alla legge 856/86.

Tali servizi sono stati svolti in conformità a quanto stabilito dal P.Q.95/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel mese di ottobre la R.A.S. ha erogato un contributo d'esercizio di €/000 4.000 quale integrazione del contributo statale per fronteggiare esigenze funzionali delle attività dei servizi locali e con la Corsica, in primis l'aumento del prezzo medio del gasolio.

Il corrispettivo base annuo spettante per lo svolgimento dei servizi di convenzione o futuro contratto di servizio è stabilito dalla Legge 1 ottobre 2010 n.163.

Altri contributi in conto esercizio 392 397 (5)

Questa voce comprende le quote di benefici della legge 30/1998 registro internazionale (392) non direttamente riferibili ai contributi previdenziali ed assistenziali a carico della Società per il personale navigante.

Altri proventi 1.622 254 1.368

Il prospetto che segue indica la composizione delle voci, i valori degli anni messi a raffronto e le variazioni intervenute.

	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
- Plusvalenze da alienazioni	-	-	-
- altri	1.622	254	1.368
	1.622	254	1.368

2011	Linee locali e Corsica	Sardegna – Penisola
- Plusvalenze da alienazioni	-	-
- altri	278	1.344
	278	1.344

Per quanto riguarda le linee locali in Convenzione (278) sono costituiti principalmente dal recupero dei costi di avaria occorsa al M/t "Isola di Caprera" (196), dal recupero dei costi di bunkeraggio per le rimanenze del M/t "Bellini" dalla Toremar S.p.A, (61) e da altri proventi singolarmente di minore entità (20).

Con riferimento ai collegamenti Sardegna – Continente le voci principali comprese, sono il recupero dei costi sostenuti per conto dell' Agenzia regionale Sardegna Promozione nell'ambito della campagna "Estate 2011 – Flotta sarda" (1.157) e recupero costi del personale dell'equipaggio della Visemar di Navigazione (97).

COSTI DELLA PRODUZIONE 35.377 27.510 7.867

Per ricambi, altri materiali di manutenzione e di consumo 10.785 3.774 7.011

Costi per acquisti	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Materiali per manutenzione	890	665	228
Combustibili e lubrificanti	9.533	2.859	6.674
Amministrazione e diverse	362	253	109

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. **Saremar**

Totale	10.785	3.774	7.011

Costi per acquisti – 2011	Linee locali e Corsica	Sardegna - Penisola
Materiali per manutenzione	824	66
Combustibili e lubrificanti	3.756	5.777
Amministrazione e diverse	264	98
Totale	4.844	5.941

Risulta particolarmente elevato il costo per combustibili in entrambe i segmenti di attività della Società: gasolio nelle linee in Convenzione e ATZ, BTZ e gasolio per le navi "Scintu" e "Dimonios".

Per servizi **9.895** **5.345** **4.550**

Costi per servizi	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Spese di acquisizione e traffico	2.688	1.349	1.339
Pubblicità	1.254	27	1.227
Spese portuali nave	1.921	1.000	921
Manutenzione navi e avarie	1.441	1.228	213
Compensi e spese per organi sociali	121	106	15
Spese di amministrazione	866	679	187
Assicurazioni	640	616	24
Altri	964	340	624
Totale	9.895	5.345	4.550

Costi per servizi – 2011	Linee locali e Corsica	Sardegna -Penisola
Spese di acquisizione e traffico	1.396	1292
Pubblicità	72	1.182
Spese portuali nave	1.056	865
Manutenzione navi e avarie	1.329	112
Compensi e spese per organi sociali	121	-
Spese di amministrazione	722	144
Assicurazioni	530	110
Altri	265	699
Totale	5.491	4.404

Questa posta comprende costi per provvigioni e diritti agenziali, spese portuali, manutenzioni, portuali navi e diverse, spese di amministrazione, vitto equipaggio, assicurazioni, compensi e spese per amministratori e sindaci, spese per servizi bancari e diverse.
Rispetto all'esercizio precedente per quanto riguarda l'attività in Convenzione si evidenzia complessivamente un aumento (146).

Con riferimento all'attività dei collegamenti con la Penisola si sottolinea che i costi sostenuti per la pubblicità nell'ambito della campagna "Estate 2011 – Flotta sarda" sono stati in gran parte recuperati dall'Agenzia regionale Sardegna Promozione (1.116), tale recupero è esposto tra gli altri proventi.

Tra gli Altri costi per servizi sono iscritti i costi del personale di camera e cucina (345) imbarcati dalla Visemar sulle navi Scintu e Dimonios.

Per godimento di beni di terzi **2.990** **242** **2.738**

Nell'ambito delle attività in convenzione la voce è costituita dal noleggio del M/t "Bellini" (72) dalla TOREMAR S.p.A., da fitti passivi (100), dal noleggio dell'auto sociale ed altri cespiti (10) e da canoni di concessioni demaniali (2).

Per quanto riguarda i nuovi servizi per il Continente la voce si riferisce ai canoni di noleggio giornalieri (2.806) delle navi "Scintu" e "Dimonios".

Durante il periodo nel quale le navi non sono state operative dal 16/9 al 31/12 il canone di noleggio giornaliero per ciascuna nave è di € 1,00.

Per il personale **10.350** **10.327** **23**

Comprende retribuzioni (7.814), oneri previdenziali e assistenziali di legge (2.067) esposti al netto degli sgravi contributivi dalla legge 30/98 , l'accantonamento al fondo TFR (377), altri costi per assicurazioni ai marittimi non obbligatorie per legge (92). Evidenzia un lieve aumento rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamenti e svalutazioni **591** **6.331** **(5.740)**

Questa voce rispetto al precedente esercizio evidenzia nel suo complesso una diminuzione (5.740)

E' da rilevare nella voce svalutazione dei crediti dell'attivo circolante la svalutazione del credito v/Tirrenia (5.773).

Nel prospetto che segue vengono rappresentate la composizione del conto e le differenze rispetto al 2010.

	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
- diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno	21	8	13
Totale	21	8	13
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
- Impianti e macchinario	479	479	-
- Attrezzature industriali e commerciali	57	50	7
- Altri beni	14	19	(5)
Totale	550	548	8
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	20	5.775	5.766
Complessivi	591	6.331	5.767

2011	Linee locali e Corsica	Sardegna – Penisola
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
- diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno	5	16
Totale	5	16
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. - **Saremar** -

- Impianti e macchinario	479	
- Attrezzature industriali e commerciali	57	
- Altri beni	13	1
Totale	553	17
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	2	18
Complessivi	556	35

Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo

(963) 1 (964)

Il conto espone il saldo tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali di carburanti e lubrificanti a bordo delle navi. Da rilevare che la variazione delle rimanenze delle navi "Scintu" e "Dimonios" è pari a 890.

Altri accantonamenti

1.386 1.064 322

La Società come per gli esercizi precedenti provvede ad effettuare accantonamenti per riclassifica con riferimento alla scadenza di classe delle navi di proprietà.

Lo stanziamento è aumentato in considerazione della spesa media quinquennale, tenuto conto che nel 2011 ha chiuso il quinquennio di classe il M/t "La Maddalena".

Per l'attività dei servizi di cabotaggio nazionale non sono stati effettuati stanziamenti a fondi oneri e rischi.

Oneri diversi di gestione

305 425 (120)

In tale voce sono comprese tasse e imposte indirette (127) tra cui l'IVA indeducibile (118), conguaglio negativo per chiusura di classe del M/t "La Maddalena" (102), quote e contributi associativi (51) e spese diverse (24). Rispetto all'esercizio precedente il saldo espone un decremento di 120 euro migliaia.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

(77) 120 (86)

Proventi finanziari

16 187 (171)

Interessi e commissioni da controllanti

0 0

Non vi sono operazioni di natura finanziaria con l'Azionista unico R.A.S.

Interessi e commissioni da altri e proventi vari

16 187 (171)

Il prospetto che segue indica la composizione delle voci del conto, i valori degli anni messi a raffronto e le variazioni intervenute.

Nell'agosto 2010 la Tirrenia di Navigazione S.p.A. è entrata in Amministrazione straordinaria e sul residuo credito vantato da SAREMAR non maturano interessi attivi.

Non esistono al 31 dicembre partite soggette a rischio di cambio.

Gli interessi attivi sono relativi in larga parte ad interessi attivi verso banche (15) originati dalla dinamica degli incassi, soprattutto via internet, delle linee estive Sardegna - Penisola che precedono temporalmente i flussi in uscita per i costi gestionali relativi.

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
--	------------	------------	------------

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. **Saremar**

Interessi da banche			
Proventi di cambio			
Altri:			
Interessi attivi da c/c di corrispondenza con Tirrenia di Navigazione SpA	0	181	(181)
Interessi attivi su altri crediti	16	6	10
	16	187	(171)

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI – 2011	Linee locali e Corsica	Sardegna – Penisola	
Interessi da banche			
Proventi di cambio			
Altri:			
Interessi attivi da c/c di corrispondenza con Tirrenia di Navigazione SpA			
Interessi attivi su altri crediti		16	
		16	

Interessi ed altri oneri finanziari **94** **67** **27**

Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari **94** **67** **27**

Nel complesso gli oneri finanziari, costituiti da interessi su debiti a breve termine verso banche e verso altri finanziatori, aumentano.

Non esistono al 31 dicembre 2011 partite soggette a rischi cambi.

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI ED ONERI VARI	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Interessi e commissioni corrisposti a banche	93	62	31
Interessi e commissioni corrisposti ad altri	1	1	
Oneri di cambio			
Altri		4	(4)
	94	67	27

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI ED ONERI VARI – 2011	Linee locali e Corsica	Sardegna – Penisola	
Interessi e commissioni corrisposti a banche	86	7	
Interessi e commissioni corrisposti ad altri	1		
Oneri di cambio			
Altri			
	87	7	

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **(29)** **(16)** **(13)**

Proventi **27** **65** **(38)**

Proventi straordinari **27** **65** **(38)**

Comprende altri proventi sono di scarsa rilevanza se considerati singolarmente.

Oneri	57	80	(23)
<u>Imposte relative ad esercizi precedenti</u>	0	1	(1)
<u>Sopravvenienze ed insussistenze</u>	57	79	(22)

Comprende sopravvenienze e insussistenze di scarsa rilevanza se considerati singolarmente.

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	711	412	299
---	------------	------------	------------

La voce comprende l'RAP (502) e l'IRES (209).

Nel corso del 2011 non sono state rilevate imposte anticipate sugli accantonamenti di riclassifica riprese a tassazione per la presenza di motonavi traghetto il cui costo storico è molto basso o quasi nullo. In particolare risultano iscritte imposte anticipate fino all'ammontare per il quale si ritiene che sussista una ragionevole certezza che vi sia negli esercizi futuri un imponibile fiscale sufficiente per l'utilizzo di tali crediti.

Le imposte anticipate teoriche non contabilizzate ammontano a 262.

Per quanto riguarda l'attività del cabotaggio nazionale non vi sono imposte dirette per l'esercizio.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE						
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	31 dicembre 2011			31 dicembre 2010		
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota
Imposte anticipate						
fondo liquidazione agenti art. 1751 c.c.	390	107	27,5	390	107	27,5
fondo indennizzi danni di traffico						
fondo vertenze personale	373	117	31,4	373	117	31,4
contributi credito navale						
quota tassata fondo svalutaz. crediti						
Altri	40	13	31,4	40	13	31,4
Totale	803	237		883	237	
Imposte differite						
contributi credito navale						
differenze valori fiscali di immobilizzazioni						
dividendi accertati per competenza						
Imposte differite (anticipate) nette	803	(237)		803	(237)	
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio						
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente						
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate	1.308	360	27,5%	954	262	27,5%
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte differite						

Utile d'esercizio	2.523	0	2.523
--------------------------	--------------	----------	--------------

Nel presente esercizio si è registrato un utile.

L'attività dei collegamenti Sardegna – Continente, pur presentando un risultato positivo durante i mesi estivi, dopo l'interruzione dei servizi dal 16/9 al 31/12, ha comportato costi che nel complesso hanno fatto registrare un risultato negativo pari a 214.

Perdita d'esercizio	0	5.254	(5.254)
----------------------------	----------	--------------	----------------

Il conto economico nell'esercizio precedente presentava una perdita.

ALTRE INFORMAZIONI

Situazione fiscale

Al 31 dicembre 2011, la Vostra Società registra verso l'Erario un credito d'imposta, comprensivo di interessi, per complessivi 813 di cui 237 per credito per imposte anticipate, 576 per credito IRES dell'anno 2011, inoltre vi sono un debito per IVA del 2011 di 562 e per IRAP (123).

Ai fini delle imposte dirette e indirette risultano definiti i rapporti con l'Amministrazione finanziaria sino al 31 dicembre 2006.

Consistenza del personale

Nell'esercizio 2011, il numero medio dei dipendenti retribuiti è stato di complessive 168,1 unità di cui 12,2 amministrativi e 155,90 marittimi, evidenziando rispetto all'esercizio precedente (12 amministrativi e 158,4 marittimi), una diminuzione di 2,5 unità tra i naviganti ed un aumento di 0,2 tra gli amministrativi.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

I compensi di competenza dell'esercizio spettanti agli Amministratori e Sindaci ammontano complessivamente a 103, di cui (75) agli Amministratori e (28) ai Sindaci.

Il compenso di competenza dell'esercizio della società di revisione è pari a 57.

Amministratore Delegato
F.to Salvatore Scarpati

Il sottoscritto dottore commercialista ex art. 2 comma 54 L. n. 350/2003 dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cagliari – autorizzazione con prov. Prot. 10369/92/2t del 17/6/1992 del Ministero delle Finanze Dip. Delle Entrate – Agenzia delle entrate di Cagliari

SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA Società per Azioni

VERBALE
DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 28 GIUGNO 2012

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di giugno, alle ore 13:00, in Cagliari, presso la sede della Società, alla Via Goffredo Mameli n. 40, a seguito di avviso di convocazione inviato, a norma dell'art. 14 dello Statuto Sociale, all'Azionista unico e a tutti i Consiglieri e Sindaci con telegrammi e mail trasmessi in data 18 giugno 2011, si è riunita, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA Società per Azioni – SAREMAR, Società con unico Socio Regione Autonoma della Sardegna, capitale sociale Euro 1.209.010,64 (unmilione duecentonovemiladieci/64) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Cagliari, codice fiscale n. 01719180927, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 2011.
2. Conferimento dell'incarico di revisione e controllo contabile del bilancio di esercizio per il triennio 2012-2014 ad una società di revisione.

A norma dell'art. 16 del vigente Statuto Sociale assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Emanuele Cera.

Il Presidente propone all'Assemblea la nomina a Segretario della stessa del Dott. Stefano Spina.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente, constatato e dato atto:

- a) che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di Statuto;
- b) che è intervenuto l'unico azionista della Società, Regione Autonoma della Sardegna, per numero 60.999 azioni pari ad Euro 1.209.010,64 (unmilione duecentonovemiladieci/64) e al 100% del capitale sociale rappresentata per delega, riscontrata esatta e già acquisita agli atti della Società in data odierna, dall'Ing. Giorgio Ferrari, Direttore Generale dell'Assessorato Regionale dei Trasporti;
- c) che per il Consiglio di Amministrazione oltre a se stesso quale Presidente, sono intervenuti l'Amministratore Delegato Salvatore Scarpati, ed i Consiglieri Dott. Vincenzo Mè, Dott. Enrico Mulas, Dott. Roberto Neroni;
- d) che per il Collegio Sindacale è intervenuto il Dott. Bruno Carcangiu;
- e) che hanno giustificato la propria assenza la Presidente del Collegio Sindacale Dott.ssa Serenella Lucà e Dott. Giuseppe DeTurris,

dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a discutere e deliberare su tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno.

Aperta quindi la seduta, il Presidente dopo aver rivolto un saluto a tutti gli intervenuti, domanda se tutti sono sufficientemente informati sulla materia da trattare.

Chiede ed ottiene la parola il rappresentante dell'Azionista unico Regione Autonoma della Sardegna, il quale, presa visione del fascicolo del bilancio della Società, formula la richiesta di tenere aperta l'Assemblea per il tempo necessario ad ulteriori approfondimenti.

Il rappresentante dell'Azionista in mancanza della Relazione del Collegio Sindacale chiede pertanto che l'Assemblea sia aggiornata al 16 luglio 2012 alle ore 11:00 al fine della chiusura della stessa con le deliberazioni di cui all'Ordine del giorno.

Il Sindaco Carcangiu interviene per precisare che il Collegio Sindacale ha ricevuto solo in data 25 giugno 2012 la versione finale del Bilancio 2011 approvata dal

Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 giugno 2012.

Il Sindaco Carcangiu prevede che, nonostante i tempi ristretti, il Collegio Sindacale riesca comunque ad elaborare la sua relazione entro la prossima settimana.

Il Presidente comunica quindi che l'Assemblea riprenderà il giorno 16 luglio 2012 alle ore 11:00 e non avendo nessuno dei presenti chiesto la parola, il Presidente ringrazia, saluta gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta alle ore 13:30.

Di tutto quanto precede è stato redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO
f.to Stefano Spina

IL PRESIDENTE
f.to Emanuele Cera

L'anno duemiladodici, il giorno sedici del mese di luglio, alle ore 11:00, in Cagliari, presso la sede della Società, alla Via Goffredo Mameli n. 40, a seguito di avviso di convocazione inviato, a norma dell'art. 14 dello Statuto Sociale, all'Azionista unico e a tutti i Consiglieri e Sindaci con telegramma e mail in data 11 luglio 2012, è ripresa la riunione riunita in prima convocazione in data 28 giugno 2012 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA Società per Azioni – SAREMAR, Società con unico Socio Regione Autonoma della Sardegna, capitale sociale Euro 2.033.320,33 (duemilionitrentatremilatrecentoventi/33) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Cagliari, codice fiscale n. 01719180927, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

3. Approvazione del bilancio d'esercizio 2011.
4. Conferimento dell'incarico di revisione e controllo contabile del bilancio di esercizio per il triennio 2012-2014 ad una società di revisione.

A norma dell'art. 16 del vigente Statuto Sociale assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Emanuele Cera.

Il Presidente propone all'Assemblea la nomina a Segretario della stessa del Dott. Stefano Spina.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente, constatato e dato atto:

- f) che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di Statuto;
 - g) che è intervenuto l'unico azionista della Società, Regione Autonoma della Sardegna, per numero 102.588 azioni pari ad Euro 2.033.320,33 (duemilionitrentatremilatrecentoventi/33) e al 100% del capitale sociale rappresentata per delega, riscontrata esatta e già acquisita agli atti della Società in data odierna, dall' Ing. Giorgio Ferrari Direttore Generale dell'Assessorato Regionale dei Trasporti;
 - h) che per il Consiglio di Amministrazione oltre a se stesso quale Presidente, sono intervenuti l'Amministratore Delegato Salvatore Scarpati, ed i Consiglieri Dott. Vincenzo Mè.
 - i) che ha giustificato la propria assenza il Consigliere Dott. Enrico Mulas;
 - j) che per il Collegio Sindacale ha partecipato collegato in teleconferenza il Dott. Giuseppe De Turris;
 - k) che hanno giustificato la propria assenza la Presidente del Collegio Sindacale Dott.ssa Serenella Lucà ed il Sindaco Bruno Carcangiu,
- dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a discutere e deliberare su tutti gli

argomenti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente comunica all'Azionista che per effetto delle dimissioni del Consigliere di Amministrazione Roberto Neroni sarà necessaria a breve la convocazione di una Assemblea ordinaria per i necessari adempimenti di legge e statutari.

Aperta quindi la seduta, il Presidente dopo aver rivolto un saluto a tutti gli intervenuti, invita quindi il Segretario a dare lettura agli intervenuti della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio in esame redatta in data 10 luglio 2012.

Il Segretario Spina dà lettura della Relazione del Collegio.

Il Presidente procede alla lettura agli intervenuti delle risultanze della Relazione sul bilancio in esame, della Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti. In proposito il Presidente fa presente che, in considerazione dell'entità dell'intervallo di tempo intercorso tra la data della riunione del Consiglio di amministrazione che ha approvato il progetto del bilancio al 31/12/2011 e quella dell'assemblea di bilancio, non è stato possibile per il Collegio Sindacale e per la Società di revisione, senza alcuna loro responsabilità, rispettare i termini di legge per il deposito delle rispettive relazioni al bilancio al 31/12/2011.

Chiede ed ottiene la parola il rappresentante dell'Azionista unico Regione Autonoma della Sardegna, il quale conferma di rinunciare a detti termini, anche a favore del Collegio Sindacale e della Società di revisione, dichiarandosi comunque pienamente e compiutamente informato dei contenuti sia del bilancio al 31/12/2011 che delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione.

Il Presidente, ai sensi di quanto previsto dal punto D 1.1. della comunicazione CONSOB 96/3558 del 18/04/96, comunica che la Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha impiegato per la revisione contabile del bilancio dell'esercizio 2011 e per il controllo contabile, n. 420 ore, per un corrispettivo totale di Euro 38.400,00.

Il Presidente apre quindi la discussione sull'argomento in esame.

Chiede ed ottiene la parola l'intervenuto rappresentante dell'Azionista il quale, in relazione al

Punto 1 all'Ordine del Giorno

presenta la seguente delibera:

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Saremar S.p.A.

- udite la Relazione sulla gestione e la Relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio 2011;
- preso atto della Relazione sul bilancio 2011 presentata dalla Società di Revisione incaricata;
- presa visione del Bilancio - Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa - dell'esercizio predetto,

delibera

di avere rinunciato ai termini, previsti dall'articolo 2429 del Codice Civile, per il deposito del bilancio e delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti e conseguentemente di rinunciare a sollevare qualsiasi contestazione nei confronti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione, che vengono conseguentemente manlevati da qualsiasi eventuale responsabilità o conseguenza;

delibera

di approvare il bilancio relativo all'esercizio 2011, corredato dalla Relazione sulla gestione, chiuso con un'utile al netto delle imposte di Euro 2.523.438,65

delibera inoltre

di attribuire il 5% dell'utile alla riserva legale per € 126.171,93 con un residuo di € 2.397.266,73;

di rinviare a nuovo del residuo utile di € 2.397.266,73.

In relazione al

Punto 2 all'Ordine del Giorno

presenta la seguente delibera:

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Saremar S.p.A.

- presa visione della proposta del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n.39/2010

delibera

di conferire alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione e controllo contabile del bilancio di esercizio per il triennio 2012-2014 per un importo complessivo per € 28.500,00 annuo.

Il Presidente pone in votazione le delibere presentate.

L'Assemblea, all'unanimità dei voti approva le delibere.

Dopo di che, essendo esauriti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno, null'altro essendovi da discutere e/o deliberare, non avendo nessuno dei presenti chiesto la parola, il Presidente ringrazia e saluta gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta alle ore 11:20.

La Relazione sulla gestione, il Bilancio al 31 dicembre 2011 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), la Relazione del Collegio Sindacale, la Relazione sul Bilancio dell'esercizio 2011 vengono allegati sotto le lettere rispettivamente A-B-C-D.

Di tutto quanto precede è stato redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO
Fto Stefano Spina

IL PRESIDENTE
Fto Emanuele Cera

Il sottoscritto dottore commercialista ex art. 2 comma 54 L. n. 350/2003 dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cagliari – autorizzazione con prov. Prot. 10369/92/2t del 17/6/1992 del Ministero delle Finanze Dip. Delle Entrate – Agenzia delle entrate di Cagliari

SAREMAR

SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA S.p.A

Bilancio dell'esercizio 2011

Relazione sulla gestione
Bilancio Saremar S.p.A.

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. - **Saremar** -

SOMMARIO

Dati Societari	pag.	3
Relazione sulla Gestione.....	pag.	4
Composizione del Consiglio di Amministrazione e natura delle deleghe conferite	pag.	5
Bilancio dell'esercizio 2011:		
◆ Stato Patrimoniale.....	pag.	26
◆ Conto Economico.....	pag.	29
◆ Conto Economico Linee Sardegna - Penisola	pag.	30
◆ Nota Integrativa	pag.	31
Allegati:		
Elenco linee esercite e relative frequenze.....	pag.	54
Flotta sociale al 31 dicembre 2011	pag.	54

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. - **Saremar** -

SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA S.p.A - SAREMAR

Azionista unico Regione Autonoma della Sardegna

Sede Legale/Amministrativa	Via G. Mameli, 40 - 09124 Cagliari
C.F./Partita IVA	0171918 092 7
Registro delle Imprese di Cagliari	17106
Rep. Notizie Economiche/Amministrative	139127
Capitale Sociale	€ 1.209.011 i.v.

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. - **Saremar** -

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. - **Saremar** -

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
E NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE**

Presidente con rappresentanza legale	CERA Sig. Emanuele
Amministratore delegato	SCARPATI Com.te Salvatore
Consigliere	ME' Dott. Vincenzo
Consigliere	MULAS Dott. Enrico
Consigliere	NERONI Dott. Roberto

Signori Azionisti,

nel presentare il bilancio del passato esercizio avevamo detto che l'anno 2011 si prospettava di fondamentale importanza per il futuro aziendale, in primis per la stipula del nuovo contratto di servizio riferito ai collegamenti inseriti nel quadro del Trasporto Pubblico Locale e per la privatizzazione della Società.

La Giunta della Regione Autonoma della Sardegna ha presentato il Disegno di legge n.346 del 20 dicembre 2011 con il quale è stato proposto che la SAREMAR svolga esclusivamente i servizi di collegamento passeggeri e merci con le isole minori della Sardegna e la Corsica, in conformità ad un contratto di servizio pubblico. Infatti dopo l'entrata in vigore della legge entro 30 giorni la SAREMAR dovrà cedere alla costituenda Flotta Sarda S.p.A. della R.A.S. il ramo d'azienda relativo ai collegamenti tra Sardegna ed il Continente ed entro 60 giorni dovrà essere pubblicata la gara per la vendita dell'intero capitale azionario della Società.

La IV Commissione del Consiglio Regionale ha dato a maggioranza parere positivo al Disegno di legge ora trasferito all'esame del Consiglio regionale della R.A.S.

Si ricorda che la SAREMAR relativamente ai servizi di interesse pubblico svolti, secondo la Legge 20 novembre 2009, n.166, sarà firmataria di un contratto di servizio stipulato con la Regione Autonoma della Sardegna, di durata non superiore a 12 anni, con conseguente regolazione del complesso degli obblighi e dei diritti inerenti il servizio.

L'importo annuo del contributo spettante alla Società è stato fissato ad € 13.686.441,00 che rappresenterà un'Assegnazione statale per la Regione Autonoma della Sardegna integrabile finanziariamente dalla stessa Regione.

Attualmente la Vostra Società, in base alla legge 1 ottobre 2010 n.163, opera in regime di proroga della convenzione ventennale, firmata in data 17 ottobre 1991, fino al completamento della procedura di privatizzazione, non oltre la conclusione delle cessioni dei compendi aziendali della Tirrenia di Navigazione S.p.A. in A.S. e della SIREMAR S.p.A. in A.S. La conclusione dell'operazione di vendita della Tirrenia di Navigazione è prevista al termine del mese di agosto 2012.

Con la delibera dell'Assemblea straordinaria del 15 giugno 2012 avete deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento della Vostra Società per € 4.890.950, ammontare pari alla riduzione del capitale sociale operata a causa della perdita del bilancio d'esercizio 2010, scaturita dalla svalutazione del credito verso Tirrenia in A.S.. Tale perdita d'esercizio aveva fatto ricadere la Società nelle prescrizioni dell'art 2446 del codice civile.

L'esercizio 2011 si è chiuso invece con un'utile d'esercizio pari a 2.523 migliaia di euro.

In ordine ai servizi nautici svolti nel 2011 per i collegamenti con le isole minori sarde e la Corsica la Società ha operato secondo gli assetti dei servizi già assentiti in precedenza. Nel corso dell'anno, l'attività si è svolta regolarmente secondo il dettato della Legge n.169/75 e successive modifiche ed integrazioni; i servizi e le connesse modalità di espletamento sono stati quelli assentiti dalla Pubblica Amministrazione, tenendo, comunque, sempre presente da un lato, il principio di "economicità" della gestione e, dall'altro, le risorse disponibili.

In relazione al posizionamento di mercato della Società riferito ai trasporti pubblici locali nel 2011 non vi sono state variazioni notevoli. La strategia di esercizio della Società è stata, in ogni caso, finalizzata a conseguire ogni possibile contenimento dei costi di gestione del

servizio pubblico. E' da evidenziare che nei collegamenti La Maddalena / Palau la compagnia EnerMar dal mese di novembre 2011 si è ritirata dalla linea.

La presenza di operatori privati è in alcuni casi favorita dai contributi regionali riconosciuti dalla Regione Autonoma della Sardegna per obblighi di servizio pubblico in orari notturni.

Le aspettative per il 2012, in relazione ai collegamenti con le isole minori sarde e la Corsica, sono influenzate pesantemente dalla crisi economica europea con rilevanti effetti sui flussi turistici ed a livello locale dal periodo di stagnazione economica nell'area del Sulcis Iglesiente e della Gallura.

Nel corso dell'estate 2011 la Vostra Società ha iniziato l'attività sperimentale sui collegamenti con la Penisola italiana.

Le linee servite sono state la Civitavecchia / Golfo Aranci e la Vado Ligure / Porto Torres.

Il bilancio della nuova attività svolta è stato positivo anche se al termine dell'estate il servizio è stato sospeso perché prima di operare una scelta sulle rotte da servire, si sono attesi i risultati di uno studio accurato commissionato dalla R.A.S., soprattutto in relazione al traffico merci.

I ritardi nel completamento dello studio, la definizione di alcune partite finanziarie rilevanti con Enti appartenenti alla R.A.S. ed in generale l'assetto finanziario della Società, hanno fatto procrastinare l'inizio dei servizi di collegamento invernali alla metà del mese di gennaio 2012.

La registrazione dei fatti gestionali relativi ai servizi Sardegna – Penisola italiana è avvenuta adottando una contabilità separata ed a titolo indicativo si è provveduto alla redazione di un conto economico per l'intero esercizio 2011 a completamento dell'informativa della presente Relazione.

I dati contabili non esprimono però l'incremento di valore del nome SAREMAR attualmente diffuso presso una platea molto più ampia di utenti sardi, turisti, agenzie di viaggio ed operatori del mondo turistico in senso lato rispetto a quanto rilevabile al 31 dicembre 2010.

L'intenzione di proseguire nel 2012 l'attività sperimentalmente avviata nell'estate 2011 dei collegamenti con la Penisola, ha accentuato gli attacchi anche sul piano legale da parte della concorrenza.

E' ferma convinzione degli amministratori che i procedimenti legali, in particolare quelli attinenti comportamenti di "concorrenza sleale" o la fruizione di presunti "aiuti di stato" risultino palesemente infondati.

Vi è la certezza al contrario che le decisioni che verranno assunte in sede europea e nazionale dai competenti organi per tutelare la libera concorrenza nel mercato del trasporto marittimo di cabotaggio, daranno ragione alle azioni della R.A.S. ed anche della Vostra Società aprendo un nuovo scenario per i traffici commerciali ed i flussi turistici verso la Sardegna.

In conclusione, l'esercizio 2012 è auspicabile veda la conclusione del processo di privatizzazione della Vostra Società per poter dar avvio ad un piano industriale di largo respiro temporale con l'unico e sempre presente obiettivo di soddisfare le esigenze della clientela che, nel lungo periodo, risulta essere l'unica via di sopravvivenza e prosperità in un mercato in evoluzione e turbolento.

CONTINUITA' AZIENDALE

Alla data della redazione del bilancio d'esercizio 2011 la SAREMAR è impegnata nella acquisizione di quote di mercato, soprattutto nei collegamenti Sardegna – Penisola, in un settore caratterizzato da una notevole variabilità e sempre più da acquisti last-minute.

Le valutazioni prospettiche economiche e le correlate valutazioni finanziarie e patrimoniali sono pertanto legate fortemente all'andamento della stagione estiva.

I bilanci della Società, ad eccezione della perdita d'esercizio 2010 cagionata dalla svalutazione del credito verso la Tirrenia di Navigazione S.p.A. in A.S. in seguito ad una valutazione prudenziale legata alla sua esigibilità valutata anche in relazione all'offerta di acquisto della CIN, mostrano in ogni esercizio passato il conseguimento di utili come avvenuto anche nell'esercizio 2011.

Pertanto, al fine di accertare se, alla data di approvazione del bilancio, l'applicazione del criterio di continuità aziendale (cosiddetto principio del going concern) ai fini della redazione del bilancio e delle connesse valutazioni delle singole poste, il Consiglio ha applicato il principio di revisione n. 570 sulla base dei dati ed informazioni fornite dagli uffici amministrativi della società.

Dall'esame degli indicatori forniti necessari alla valutazione della continuità aziendale previsti dal principio di revisione, il Consiglio ha tratto la conferma della sussistenza della continuità aziendale, salvo il richiamo di informativa fornito in chiusura. In particolare:

a) Alla data del 31 dicembre 2011 la Società non presenta situazioni di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo. E' stato già deliberato l'aumento di capitale sociale che è in fase di sottoscrizione. Corre tuttavia l'obbligo segnalare che la valutazione delle future prospettive reddituali della società -che tiene conto del primo avvio e messa a regime delle rotte merci invernali- non porta ad escludere che nel corso dell'esercizio 2012 potrebbe essere necessario intervenire ai sensi dell'art. 2446 C.C. Il Consiglio infatti è impegnato ad una periodica verifica della situazione e ha già stabilito che, in concomitanza con la chiusura della stagione estiva, si procederà alla predisposizione di una situazione patrimoniale al 30 settembre 2012. Analogamente è evidente che potrebbe verificarsi un capitale circolante netto negativo; anche se non si prevedono al momento investimenti materiali di importi rilevanti ed i Fondi per rischi ed oneri e TFR hanno importi abbastanza stabili. In futuro sarà probabilmente imprescindibile per gli azionisti di SAREMAR aumentare il capitale e fare ricorso a mutui a medio/lungo termine come previsto nel Piano Industriale 2011-2022 approvato nel luglio 2010.

b) Al momento la SAREMAR non ha prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza ed a breve termine.

c) Gli Istituti di credito non hanno mostrato segnali di riduzione degli affidamenti in essere; la SAREMAR non ha attualmente altri tipi di finanziatori.

d) Per un raffronto del cash flow passato si può far riferimento al rendiconto finanziario presente nella relazione al bilancio 2011; Eventuali situazioni mensili di cash flow negativo previsto nel 2012 è sempre legata al primo avvio e messa a regime delle rotte merci invernali, attività operativa che potrebbe cessare nel mese di settembre 2012 in coincidenza con la cessione del ramo d'azienda alla costituenda Flotta sarda S.p.A.

e) Con riferimento agli indici economico finanziari si espone necessariamente qualche riflessione perché un raffronto come esposto tra valori consuntivati nella relazione al bilancio 2011 presuppone un raffronto anche tra attività omogenee:

- l'attività svolta nell'esercizio 2011 per i collegamenti Sardegna – Penisola ha riguardato solo l'estate e con un arco di giorni di operatività e frequenze nel periodo giugno –

settembre decisamente inferiori rispetto all'esercizio 2012 durante il quale è stata inserita nei servizi una nave in più;

- nel periodo invernale e primaverile 2012 la Società ha svolto sperimentalmente un servizio di collegamenti Civitavecchia – Olbia non esistente nel precedente esercizio
- il ROE presenta valori positivi o negativi in considerazione delle perdite o utili d'esercizio che essendo rilevanti rispetto al valore del capitale sociale o altre riserve non è di grande utilità nei raffronti tra un esercizio e l'altro;
- il ROI segue l'andamento del risultato operativo registrato nei singoli esercizi
Il calcolo di un ROI prospettico sarebbe un mero esercizio e certamente poco indicativo in relazione a quanto sopra riferito (punto a).

f) Quanto all'andamento della distribuzione dei dividendi, occorre rilevare che la SAREMAR dall'anno del trasferimento della proprietà alla R.A.S. non ha distribuito dividendi ma sono stati rinviati a nuovo gli utili quando questi sono stati realizzati.

g) La Società non si è trovata nell'incapacità di saldare debiti alla scadenza, attualmente e nel passato; talvolta ha armonizzato i termini di pagamento ai propri fornitori con le proprie entrate.

Non vi sono stati attualmente ed in passato problemi rilevanti per quanto riguarda fornitori importanti né obblighi imposti di pagamento esclusivamente in contanti posti come condizione indispensabile e non contrattabile per il mantenimento di un rapporto commerciale né si segnalano decreti ingiuntivi

h) La SAREMAR non ha prestiti con gli Istituti bancari ma solo fidi concessi per utilizzo di scoperti di c/c; dal 1993 la Società non ha richiesto prestiti per nuovi investimenti.

i) Con riferimento alla gestione la Società sta acquisendo quote di mercato, per quanto riguarda l'attività di trasporto locale e con la Corsica e soprattutto per la nuova attività di collegamenti con la Penisola.

La posizione di SAREMAR per quanto riguarda il trasporto locale risulta sempre più importante in quanto nel periodo invernale nei collegamenti con Carloforte, La Maddalena e la Corsica è presente solo un altro operatore concorrente che beneficia di contributi pubblici dalla R.A.S. per il servizio notturno.

In riferimento al "core business" storico della Società in caso di stipula di un contratto di servizio con la R.A.S. della durata di 9 – 12 anni e di avvio di un processo di revisione della struttura dei costi gestionali non vi dovrebbero essere problemi nell'attribuire un orizzonte temporale lungo di continuità alla vita aziendale.

I contenziosi legali attivati dalla concorrenza non hanno finora mai avuto alcun effetto negativo diretto per la Società, allo stato attuale anche le decisioni recenti dei Tribunali sembrano confermare quanto avvenuto in passato.

l) La Società non prevede al momento la sostituzione di amministratori o figure chiave dell'organigramma aziendale, in passato eventuali sostituzioni sono state realizzate e gestite in maniera ottimale dall'organizzazione aziendale. Lo stesso discorso è valido per quanto riguarda l'intero organico del personale navigante e amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene peraltro opportuno evidenziare che ogni valutazione è stata svolta sulla base dei presupposti e ipotesi di seguito delineate in relazione alle quali, allo stato, il Consiglio ritiene di non aver ragione di dubitare che si verificheranno nelle tempistiche programmate.

- a) Il ramo d'azienda relativo all'attività dei collegamenti Sardegna – Penisola nel mese di settembre 2012 verrà interamente trasferita alla costituenda Flotta Sarda S.p.A.;
- b) La ricapitalizzazione deliberata nell'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 15 giugno 2012 avrà la sua concretizzazione finanziaria entro l'estate con un aumento del capitale sociale per €/000 4.891 ripristinando di fatto il capitale sociale precedente, non rendendo comunque possibile avviare il Piano Industriale 2011-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 luglio 2010 e fatto proprio dalla R.A.S. con delibera della Giunta n.28/23 del 21 luglio 2010;
- c) La continuità aziendale per gli esercizi successivi al 2012 dovrebbe essere assicurata dal processo di privatizzazione e dunque dai nuovi investitori privati acquirenti della Società; il valore di vendita della Società non potrà non tener conto del valore attualizzato degli utili futuri che implicherà la sottoscrizione da parte degli acquirenti di nuove azioni rafforzando il patrimonio netto della Società che potrebbe essere troppo esiguo al termine dell'esercizio 2012;
- d) La Regione Autonoma della Sardegna dovrebbe riconoscere, come in passato, per l'attività attualmente in Convenzione un'integrazione pari a circa €/000 1.500 al fine di integrare il contributo statale portando il contributo complessivo ad un importo annuo di non meno di €/000 15.000 come stanziato nei bilanci di previsione della stessa R.A.S.; l'Assegnazione statale annua pari ad €/000 13.686 alla R.A.S. dovrebbe essere confermata per gli anni futuri nella ragionevole aspettativa della stipula di un contratto di servizio tra la SAREMAR e la R.A.S.

Come già detto, per assicurare massima tutela e garanzia di tutti gli stakeholders, il Consiglio e la società sono impegnati a monitorare periodicamente i fatti gestionali e le circostanze sopra indicate e ove vi fosse un mutamento dell'attuale situazione procederebbero all'attivazione di quanto previsto dalla normativa vigente.

IL MERCATO DI RIFERIMENTO

La Vs. Società opera per i trasporti locali, come è noto, in tre distinte aree:

- ♦ Nord Sardegna - Corsica
- ♦ La Maddalena
- ♦ Isola di S.Pietro

I traffici passeggeri, auto ed automezzi commerciali in dette aree sono connessi:

- alle necessità di mobilità delle popolazioni residenti sulle isole di La Maddalena e San Pietro e di quelle frontaliere tra la Corsica e la Sardegna;
- al movimento turistico estivo diretto o proveniente dalle predette località;
- agli approvvigionamenti necessari alle esigenze delle popolazioni isolate;
- agli scambi commerciali fra la Sardegna e la Corsica.

Le suddette aree sono state regolarmente servite, durante l'intero corso dell'esercizio 2011, dalle navi della Società.

Le linee e le relative frequenze sono, in dettaglio, riportate in allegato.

Per quanto concerne i servizi gestiti dalla Saremar nelle singole aree di mercato si evidenzia quanto segue:

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. - **Saremar** -

- NORD SARDEGNA - CORSICA

Linea Santa Teresa-Bonifacio con servizio giornaliero (tre corse in alta stagione e due corse nel resto dell'anno integrate da una corsa supplementare il lunedì, mercoledì e venerdì) .
La concorrenza sul settore, anche nel 2011 è stata esercitata dalla Moby Lines, solo nella media-alta stagione con quattro corse giornaliere effettuate con una unità.

- LA MADDALENA

Linea La Maddalena-Palau con servizio plurigiornaliero: 21 corse giornaliere per tutto l'anno in ottemperanza alle disposizioni dell'Amministrazione.
La concorrenza sul settore, è costituita dalle compagnie EnerMar e Delcomar.
La Delcomar ha anche svolto delle corse notturne grazie ad un contributo regionale.
Dal mese di novembre 2011 la EnerMar ha sospeso i servizi sulla linea.

- ISOLA DI SAN PIETRO

Due linee aventi frequenza plurigiornaliera:

- Carloforte-Calasetta;
- Carloforte-Portovesme.

Su Calasetta opera la Delcomar, che espleta anche i servizi notturni per i quali usufruisce di contributi in conformità ai principi di gara regionale di cui si è fatto cenno per La Maddalena.

Con riferimento ai collegamenti di cabotaggio nazionale la Vostra Società ha operato nelle seguenti aree:

- ♦ Nord Italia – linea Vado ligure – Porto Torres
- ♦ Centro Sud Italia - linea Civitavecchia – Golfo Aranci.

I traffici passeggeri, auto ed automezzi commerciali in dette aree sono connessi:

- alle necessità delle popolazioni sarde o di altri cittadini italiani con attività nell'Isola di spostarsi a prezzi accettabili anche durante la stagione invernale;
- al movimento turistico estivo diretto in Sardegna;
- agli scambi commerciali fra la Sardegna e la Penisola italiana

Le suddette aree sono state regolarmente servite, durante l'estate 2011, dalle navi noleggiate a scafo armato "Scintu" e "Dimonios"

Le linee e le relative frequenze sono, in dettaglio, riportate in allegato.

Per quanto concerne i servizi gestiti dalla Saremar nelle singole aree di mercato si evidenzia quanto segue:

- NORD ITALIA – LINEA VADO LIGURE / PORTO TORRES

Servizio con partenza quadrisettimanale dal 22/6 al 15/9/2011 dai porti della nave "Dimonios".
La concorrenza sul settore, nel 2011 è stata esercitata dalla Tirrenia, Moby, e GNV.

- CENTRO SUD ITALIA – LINEA CIVITAVECCHIA – GOLFO ARANCI

Servizio con partenza giornaliera da entrambe gli scali realizzato con l'impiego della nave Scintu dal 15/6 la 15/9/2011.
La concorrenza sul settore, era costituita dalle compagnie Tirrenia, Moby, SNAV e Sardinia Ferries.

L'ATTIVITA' SOCIALE

Nel 2011 la Vs. Società ha effettuato un numero di corse in linea (-0,23%) con l'assetto dei servizi autorizzati dal Ministero dei Trasporti.

Nell'ambito dei servizi in Convenzione i passeggeri complessivamente trasportati sono stati n.1.523.314, le auto al seguito n.439.407 ed i metri lineari degli automezzi commerciali 441.381.

Si è registrato una flessione del traffico passeggeri (-4,45%) quale risultante di un incremento del trasportato sulle linee S.Teresa /Bonifacio e La Maddalena / Palau e di una diminuzione superiore al citato incremento sui collegamenti con Carloforte.

Il trasportato relativo alle auto registra una flessione complessiva (-11,64%) in controtendenza la linea S.Teresa / Bonifacio per la quale la stagione estiva positiva ha consentito di realizzare un aumento del 10,72%.

Con riferimento ai metri lineari degli automezzi commerciali trasportati il dato è in linea con quello conseguito nell'anno precedente (-0,55%): a fronte di una diminuzione derivante dalla situazione economica generale negativa, è stato rilevato a La Maddalena un aumento rilevante (+19,40%) connesso alla uscita dalle linea della compagnia EnerMar.

I noli complessivi conseguiti dalla Vostra Società sono in lieve aumento (+1,03%) rispetto all'anno precedente grazie soprattutto ai risultati positivi sulla linea Santa Teresa / Bonifacio (+3,62%).

Nella stagione estiva di partenza i servizi di collegamento Sardegna – Penisola hanno registrato buoni risultati per quanto riguarda il trasporto dei passeggeri con un coefficiente di riempimento medio delle due unità superiore al 55%.

Irrilevante il trasportato di mezzi commerciali che non rientravano tra gli obiettivi prioritari della rapida ed improvvisa entrata sul mercato della Vostra Società.

Di seguito il riepilogo dei dati principali:

Linea	Passeggeri	Autovetture	Metri lineari automezzi comm.li
Civitavecchia – Golfo Aranci	89.686	27.376	12.436
Vado Ligure – Porto Torres	44.527	13.832	9.681

LA FLOTTA SOCIALE

Al 31/12/2011 la flotta risulta composta da sette traghetti, come riportato nel prospetto in allegato. Relativamente alle T.S.L. indicate, laddove non specificate, devono intendersi "nazionali".

Alla data del 31/12/2011 risultano noleggiate con contratto time- charter fino a marzo dell'anno 2013 le navi "Scintu" e "Dimonios" .

Non vi sono stati investimenti relativi alla flotta; gli altri investimenti ed i disinvestimenti hanno riguardato le normali sostituzioni di macchine d'ufficio quasi totalmente ammortizzate.

I RAPPORTI CON LO STATO

I servizi di trasporto marittimi di cui agli obblighi di convenzione sono stati svolti in conformità a quanto previsto dal piano quinquennale 1995/1999 e successive modifiche ed integrazioni. Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto esposto nel precedente paragrafo "Considerazioni generali".

Il corrispettivo per i servizi di convenzione dell'esercizio è stato fissato in circa 13,6 milioni in base alla Legge 20 novembre 2009, n.166.

I rapporti patrimoniali con lo Stato per corrispettivi a fronte degli obblighi di servizio pubblico esprimevano al 31 dicembre 2011 un residuo saldo a favore della Società pari a circa 264 migliaia di euro.

La Commissione europea in relazione ai contributi d'esercizio corrisposti negli anni 2008-2011 il 5 ottobre 2011 ha avviato un procedimento ex art.108, par.2, TFUE per "aiuti di stato" a società dell'ex Gruppo Tirrenia. Assistita da uno studio legale specializzato in materia la Società ha fornito tutti i chiarimenti richiesti nel mese di aprile 2012.

Non vi sono al momento elementi per ipotizzare eventuali effetti negativi derivanti da tale procedimento.

SISTEMA DI GOVERNANCE DELL'AZIENDA

Le linee generali del sistema di corporate governance di SAREMAR S.p.A. sono le seguenti:

Assetti proprietari

Il capitale di SAREMAR S.p.A. è costituito esclusivamente da azioni ordinarie.

Dalla fine dell'anno 2009 la proprietà della Società è dell'Azionista unico Regione Autonoma della Sardegna.

Organizzazione dell'Azienda

L'organizzazione dell'Azienda, basata sul modello tradizionale, è così articolata:

– CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società, ad esclusione degli atti riservati – dalla legge o dallo statuto – all'Assemblea. Si compone di cinque membri.

Il Consiglio (qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea) nomina il Presidente al quale spettano i poteri di legge e di Statuto, nonché la rappresentanza legale dell'Azienda di fronte ai terzi ed in giudizio e la firma sociale.

Il Consiglio può nominare altresì un Amministratore Delegato, al quale conferire attribuzioni e poteri.

– COLLEGIO SINDACALE, cui spetta il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adequatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile. Si compone di tre membri effettivi, tutti indipendenti, e di due membri supplenti, pure indipendenti.

– ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI, competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo statuto.

– SOCIETÀ DI REVISIONE, alla quale sono affidati i compiti di controllo contabile e revisione contabile del bilancio.

Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità delle informazioni finanziarie, il rispetto delle leggi, nonché la salvaguardia dei beni aziendali.

Si basa sul sistema normativo aziendale; sul sistema di deleghe e attribuzione di poteri e sulle attività di controllo svolte dalle funzioni aziendali.

La coerenza e la sostenibilità del sistema di controllo sono assicurati dalla coesistenza di diversi enti dedicati ai controlli specifici (Collegio sindacale, Organismo di vigilanza), e dalle interrelazioni ed i confronti periodici formalizzati tra gli stessi enti.

Modello organizzativo e gestionale ex Dlgs 231/01

La Società adotta un modello di organizzazione, gestione e controllo atto a prevenire i reati contemplati dal Dlgs 231/2001.

Il modello include il codice etico, che contiene le norme di condotta ai quali è ispirata l'attività della Società e quindi dei dipendenti, e ha previsto l'istituzione di un Organismo di vigilanza con il compito di vigilare sull'applicazione, l'adeguatezza e l'aggiornamento del modello stesso, nonché sul rispetto del codice etico. L'Organismo è formato da due soggetti esterni all'azienda.

ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI: Rischio cambio

La società opera prevalentemente nell'ambito del territorio nazionale ad eccezione della linea internazionale Santa Teresa di Gallura / Bonifacio, comunque opera in area Euro. Parimenti gli acquisti di materiali di manutenzione e di consumo e le prestazioni di servizio sono, per la quasi totalità, espressi e pagati in euro. Pertanto la società non è sostanzialmente soggetta al rischio di cambio.

ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI: Rischio tasso

La società non ha alcuna esposizione verso le banche per finanziamenti a medio-lungo termine.

L'esposizione a breve termine verso gli istituti di credito è pari a €/mil. 2.844 e per sua natura a tasso variabile e quindi esposta ai rischi connessi alle variazioni dei tassi.

ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI: Rischio liquidità

Si segnala che la Società vanta un credito di circa 11,5 milioni di euro nei confronti della Tirrenia di Navigazione in A.S. per il quale era stata confermata l'ammissione dell'intero credito da parte del Tribunale Fallimentare di Roma; il ritardo nell'operazione di vendita della Tirrenia di Navigazione ha contribuito al ritardo dell'incasso seppure parziale del citato credito.

Per l'anno 2011, non essendo previsti significativi investimenti, per la sostituzione o l'acquisto delle navi della flotta, si prevede che il fabbisogno ordinario di liquidità per la gestione dei servizi pubblici in Convenzione sia coperto dagli incassi del contributo d'esercizio 2011 che potrebbe comprendere un'eventuale integrazione da parte della Regione Sardegna per circostanze congiunturali particolari come l'aumento rilevante del costo del combustibile.

Nell'Assemblea straordinaria del 28 marzo 2012 l'Azionista unico R.A.S. ha deliberato l'aumento di capitale sociale per un ammontare pari al residuo credito di 11,5 milioni verso la Tirrenia di Navigazione in A.S.

Tale aumento non è stato sottoscritto e versato entro trenta giorni come deliberato.

Nell'ambito dell'Assemblea straordinaria del 15 giugno 2012 la R.A.S. ha successivamente deliberato e sottoscritto l'aumento del capitale sociale a pagamento pari alla riduzione del capitale sociale a seguito della perdita registrata nell'esercizio 2010 legata alla svalutazione del citato credito verso la Tirrenia di Navigazione in A.S.

In particolare l'importo di €/000 824 verrà versato entro il 5 luglio 2012, per il residuo aumento del capitale sociale di €/000 4.067 la sottoscrizione è sottoposta alla condizione sospensiva dell'invio dell'informativa dalla R.A.S. alle competenti Autorità dell'Unione europea del quale verrà data notizia alla Società entro la stessa data del 5 luglio 2012 .

IL PERSONALE E LE RELAZIONI INDUSTRIALI

Alla data del 31 dicembre 2011, la consistenza complessiva del personale della Società Saremar risultava pari a 140 unità, di cui 13 amministrativi e 127 marittimi, ripartiti in 24 Ufficiali in Ruolo Organico (RO)/Continuità di Rapporto di Lavoro (CRL) e Turno Particolare (TP) e 103 Sottufficiali e Comuni in CRL/TP.

Rispetto all'esercizio precedente, la variazione di n.7 unità della consistenza complessiva del personale risulta composta dalla diminuzione di 8 unità del personale navigante e dall'aumento di un'unità per il personale amministrativo.

Il personale in TG, imbarcato alla data del 31 dicembre 2011, era costituito di 55 unità (47 nel 2010).

Il costo del personale nell'anno 2011 è stato pari a 10.350 migliaia di euro, evidenziando un lieve aumento rispetto al 2010 di 23 migliaia di euro; questo aumento se rapportato alla normale dinamica retributiva risulta essere molto ridotto .

Per quanto concerne il costo del personale occorre considerare che la trattativa tra Fedarlinea e Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori marittimi per il rinnovo dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore applicati da Saremar – scaduti, come noto, il 31 dicembre 2010 – risulta tuttora sospesa.

In via generale, le relazioni industriali si sono comunque mantenute corrette sia nel corso dell'esercizio 2011 sia nel primo quadrimestre dell'esercizio 2012, nonostante nello stesso periodo si siano registrate diverse iniziative di sciopero.

Tali azioni sindacali, infatti, non hanno direttamente riguardato controversie aziendali, ma sono state prevalentemente motivate dai soggetti proclamanti con il dissenso su tempi e modalità di privatizzazione della Società come previste dall'Amministrazione Regionale, attuale socio unico di Saremar.

Occorre peraltro notare che in occasione di tutte le predette astensioni collettive dal lavoro, sinteticamente riportate nella sottostante tabella, Saremar ha sempre garantito le prestazioni indispensabili di collegamento marittimo con le isole da assicurare in caso di sciopero, come definite nei vigenti accordi aziendali attuativi dell'intesa 1° agosto 2000 tra Fedarlinea e le Organizzazioni sindacali sulle regole per l'esercizio dello sciopero nel settore del lavoro marittimo.

Quadro degli scioperi effettuati dal personale nel periodo 1 gennaio 2011 – 30 aprile 2012

	Data	Soggetti proclamanti	Durata	Lavoratori aderenti
1	01/03/2011	Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Federmar-Cisal, Ugl Trasporti	24 ore	81,55%
2	06/05/2011	Filt-Cgil	4 ore	50,54%

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. - **Saremar** -

3	06/09/2011	Filt-Cgil	8 ore	64%
4	21/10/2011	Filt-Cgil	24 ore	48%
5	11/11/2011	Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti	24 ore	34%
6	12/12/2011	Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti	3 ore	-
7	09/01/2012	Fit-Cisl, Uiltrasporti, Federmar-Cisal, Ugl Trasporti	24 ore	53%
8	13/03/2012	Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti	8 ore	21,50%

Con specifico riguardo alla situazione sindacale osservata nel periodo considerato dalla presente relazione occorre infine far cenno agli incontri svoltisi tra l'Azienda e le Segreterie Regionali delle OO.SS. Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Federmar-Cisal ed Ugl Trasporti presso l'Assessorato dei Trasporti della Regione Autonoma della Sardegna.

In particolare, nell'incontro del 18 luglio 2011 le parti hanno concordato l'istituzione di un tavolo tecnico diretto ad effettuare un'analisi approfondita del costo relativo alla stabilizzazione del personale attualmente utilizzato dalla Società in regime di Turno Particolare e di Turno Generale.

Nell'incontro del 4 aprile 2012 le stesse parti, su sollecitazione dell'Assessorato regionale, hanno istituito un nuovo tavolo tecnico per la verifica dei fabbisogni di personale contrattualmente previsti, ai fini del successivo riconoscimento delle promozioni e delle immissioni in C.R.L. e in T.P. del personale che ne avrà titolo.

Detta verifica, avviata da Saremar – con l'assistenza di Fedarlinea – e dalle Organizzazioni sindacali regionali nella riunione del 18 aprile scorso, è tuttora in corso di svolgimento.

FORMAZIONE

Al fine di adeguare lo standard professionale del personale navigante nel corso del 2011 la Società ha fatto seguire corsi di formazione per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ex D.lgs. 81/2008 a n. 10 lavoratori marittimi.

Due dipendenti hanno seguito un corso di formazione per Persone Designate a Terra nell'ambito del Safety Management System, quale unità di collegamento tra gli uffici a terra e le navi.

RISPETTO AMBIENTE

Le unità di SAREMAR operano con i più alti standard dettati da leggi Nazionali, Comunitarie ed Internazionali inerenti il rispetto dell'ambiente. Le navi del Gruppo sono infatti certificate dal Registro italiano Navale in relazione alle seguenti normative tenuto conto delle specificità della classificazione a cui appartengono:

Convenzione MARPOL – Ambiente Marino - Ogni nave soggetta alla norma è dotata di Certificazione IOPP (International Oil Pollution Prevention);

Convenzione MARPOL – Inquinamento dell'aria – Ogni nave soggetta alla norma è dotata di Certificazione IAPP International Air Pollution Prevention e, nel rispetto del dettato del Dlgs. n. 205/07 recepente la direttiva n. 2005/33/CE, tutte le unità sociali soggette al disposto della norma, utilizzano combustibile a basso tenore di zolfo ove la legge ne prescrive l'utilizzo.

Convenzione MARPOL – Ambiente Marino – Ogni nave soggetta alla norma è dotata di Certificazione ISPP – International Sewage Pollution Prevention – Tale certificazione garantisce che gli impianti di depurazione delle acque grigie prodotte dalla nave, siano in piena efficienza ed operanti nel rispetto delle leggi vigenti.

Leggi e direttive Comunitarie – La SAREMAR sta adeguando le proprie navi i cui impianti antincendio utilizzano l'Halon come agente estinguente alle nuove norme procedendo alla sostituzione di tale gas con il CO2 .

Rifiuti - Le navi del Gruppo smaltiscono i rifiuti prodotti nel rispetto del disposto del Dlgs. n. 182/03 e del Dlgs. n. 152/06, in particolare per ciò che attiene ai rifiuti classificati come speciali ed a quelli assimilabili ai RSU.

SICUREZZA DEL LAVORO A BORDO ED A TERRA

Nel rispetto del dettato dei Decreti Legislativi n. 271/99 e 272/99, ogni unità del Gruppo è stata dotata di Piano di Sicurezza redatto ai sensi della Circolare Ministeriale n. 09/SM del 28.11.2006 – Il personale di bordo è stato adeguatamente formato ed informato mediante addestramenti specifici peraltro già dettati dalle norme internazionali in vigore in tema di sicurezza della navigazione e formazione del personale navigante marittimo (vedi corsi sulla Responsabilità Sociale, Primo soccorso Sanitario, Antincendio di Base ed Avanzato, Assistenza e Salvataggio) senza il possesso dei quali, oltretutto, viene negato l'imbarco da parte delle Autorità Marittime. Grande attenzione è stata prestata alla prevenzione infortuni che, come dimostrato dalle statistiche che l'azienda annualmente produce riguardano, nella stragrande maggioranza, piccoli avvenimenti con prognosi estremamente contenute.

L'attività di prevenzione, formazione ed addestramento è stata perseguita anche nell'ambito delle strutture di terra e del personale amministrativo. La società avvalendosi di un Servizio di Prevenzione e Protezione esterno, ma con la collaborazione delle strutture societarie all'uopo dedicate, ha proceduto a dare corso agli adempimenti previsti dal Dlgs. N. 81/08 nei termini previsti dalla norma stessa."

PRIVACY INFORMATICA

E' ormai operante quanto stabilito dal D. Lgs. 196/2003 in materia di tutela dei dati personali (data-privacy). Sono state definite misure per la gestione ed il trattamento elettronico dei dati personali e per la sicurezza informatica. Sono stati adeguati i sistemi e le infrastrutture e sono state adottate procedure di controllo. E' stata inoltre fornita la necessaria informazione al personale ed è stato redatto un manuale contenente le "Regole per la Sicurezza Informatica", disponibile nella rete intranet. La società non gestisce o tratta con strumenti elettronici dati sensibili o giudiziari e pertanto non è tenuta alla redazione del "documento programmatico sulla sicurezza".

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Situazione degli approdi: non si sono avuti mutamenti di sorta se non quello del maggiore invecchiamento delle attuali strutture portuali.

Evoluzione del sistema informativo: nel 2011 la Società ha continuato ad utilizzare i software applicativi impiegati nell'anno precedente.

Al termine del mese di giugno 2011 è stato completato il trasferimento e l'outsourcing della gestione del complessivo sistema informativo dalla Tirrenia di Navigazione a Telecom Italia S.p.A. pur rimanendo immutate le società incaricate della gestione dei singoli software applicativi (booking, contabilità e ordini acquisti e servizi per le navi, paghe e movimentazione marittimi).

Nel mese di maggio 2011 la società Mare S.r.l. ha realizzato il sistema di booking per i servizi

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. - **Saremar** -

Sardegna – Penisola; il controllo del funzionamento e le implementazioni vengono effettuate dalla stessa Mare S.r.l. e per quanto riguarda le interazioni con il sistema contabile il lavoro è svolto in sinergia con la TBridge S.p.A. e per quanto riguarda il sito www.saremar.com con la società della R.A.S. SardegnaIT.

ULTERIORI INFORMAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2428 C.C.

- Nel corso dell'esercizio 2011, non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.
- Nel corso dell'esercizio non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni della controllante; non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.
- Nel 2011, la Società ha effettuato operazioni di importi significativi con la Regione Autonoma della Sardegna, suoi Enti o società partecipate.

RAPPORTI INTERCORSI CON LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA , ENTI O SOCIETA' PARTECIPATE : SALDI PATRIMONIALI AL 31-12-2011									
	ATTIVO				PASSIVO				C.ORDINE
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Crediti vari	Totale crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti Vari	Totale debiti	Garanzie/ impegni
Regione Sardegna				0				0	
Agenzia regionale Sardegna Promozione	1.400			1.400				0	

RAPPORTI INTERCORSI CON LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, ENTI O SOCIETA' PARTECIPATE : RAPPORTI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO 2011						
RICAVI						
	Vendita di Beni	Prestazioni di servizi	Contributi in conto esercizio	Altri Proventi	Proventi finanziari	Totale Ricavi
Regione Sardegna			4.000			4.000
Agenzia regionale Sardegna Promozione		2.479		1.157		3.636
COSTI						
	Acquisto di Beni	Prestazioni di servizi	Godimento beni di terzi	Oneri Finanziari	Altri Oneri	Totale Costi
Regione Sardegna						0
Agenzia Sardegna Promozione						0

La Regione Autonoma della Sardegna nel mese di ottobre 2011 ha integrato con l'erogazione di 4 mil. di euro il contributo statale per i servizi locali e con la Corsica svolti in regime di

Convenzione soprattutto in relazione all'aumento del costo del bunker ed all'esigenze funzionali.

La SAREMAR ha venduto gli spazi espositivi interni ed esterni delle navi "Scintu" e "Dimonios" nell'estate 2011 all'Agenzia regionale Sardegna Promozione per complessive €/000 2.479.

L'Agenzia regionale Sardegna Promozione ha restituito le somme anticipate in nome e per conto dalla SAREMAR in larga parte a fronte dei costi sostenuti per il complesso delle attività promozionali nell'ambito dell'iniziativa Estate 2011 – Flotta sarda per €/000 1.157.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 16 gennaio 2012 la Società ha ripreso i collegamenti con la Penisola con la linea Civitavecchia / Golfo Aranci: le partenze dai porti sono giornaliere (nel periodo 1/6-31/3/2012 sono sei alla settimana escluso il sabato) con le navi RO/PAX "Scintu" e "Dimonios" noleggiate a scafo armato dalla VISEMAR di Navigazione S.r.l.

In data 18 aprile 2012 è stata noleggiata a scafo armato per il periodo giugno-settembre la nave RO/PAX "Coraggio" dalla Grimaldi Holding S.p.A.

Ques'ultima unità è impiegata dal 1/6 al 15 settembre sulla linea Vado Ligure – Porto Torres.

Le partenze dai porti sono in generale trisettimanali nei mesi di giugno e settembre, mentre sono quadrisettimanali nei mesi di luglio – agosto.

In seguito all'entrata in vigore nel gennaio 2012 della legge 15 dicembre 2011, n.217 che ha recepito nell'ordinamento IVA italiano (Art.8 bis DPR 633/72) il contenuto dell'art.148 della Direttiva 2006/112/CE, alla Società verrà applicata dai fornitori l'IVA con l'aliquota normale sugli acquisti e prestazioni relative alle navi impegnate nei servizi di Convenzione rispetto al precedente regime di non imponibilità .

Questa modifica normativa in relazione alla percentuale di detraibilità dell'IVA, attualmente al 88%, darà luogo ad un aumento dei costi complessivi di gestione per la parte di IVA indetraibile.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione è strettamente connessa ai rapporti in essere con la Pubblica amministrazione e dell'evoluzione degli stessi descritta nelle precedenti pagine della presente relazione.

REVISIONE LEGALE DI BILANCIO

Si ricorda che l'incarico per la revisione legale del bilancio sociale è stato affidato, per il triennio 2009/2011, alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Per quanto concerne l'incarico per il triennio 2012/2014, si rinvia a quanto illustrato al termine della presente Relazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Signori Azionisti,
per una maggiore informativa, prima di passare ad illustrarvi la Nota integrativa, nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di detti aspetti della gestione (importi in migliaia di euro).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE			
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
A. -IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	36	7	29
Immobilizzazioni materiali	4.340	4.880	(540)
Immobilizzazioni finanziarie	56	37	19
	<u>4.432</u>	<u>4.924</u>	<u>(492)</u>
B. -CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	1.174	211	963
Crediti commerciali	4.122	291	3.831
Altre attività (1)	1.467	1.114	353
Debiti commerciali	(4.696)	(2.062)	(2.634)
Fondi per rischi ed oneri	(1.999)	(1.937)	(62)
Altre passività (2)	(3.448)	(2.809)	(639)
	<u>(3.380)</u>	<u>(5.192)</u>	<u>1.812</u>
C. -CAPITALE INVESTITO, dedotte le			
Passività di esercizio (A+B)	1.052	(268)	1.320
D. -TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
DI LAVORO SUBORDINATO	<u>1.376</u>	<u>1.515</u>	<u>(139)</u>
E. -CAPITALE INVESTITO, dedotte le			
Passività di esercizio e il TFR (C-D)	<u>(324)</u>	<u>(1.783)</u>	<u>1.459</u>
coperto da:			
F. -CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	6.100	6.100	0
Riserve e risultati a nuovo	(4.891)	363	(5.254)
Utile (perdita) del periodo	2.523	(5.254)	7.777
	<u>3.732</u>	<u>1.209</u>	<u>2.523</u>
G. -INDEBITAMENTO FINANZIARIO A			
MEDIO / LUNGO TERMINE			
H. -INDEBITAMENTO FINANZIARIO			
NETTO A BREVE TERMINE			
(DISPONIBILITA' MONET.NETTE)			
. debiti finanziari a breve	2.844	2.830	14
. disponibilità e crediti finanziari a breve	(6.901)	(5.822)	(1.079)
	<u>(4.056)</u>	<u>(2.992)</u>	<u>(1.064)</u>
I. TOTALE, COME IN E (F+G+H)	<u>(324)</u>	<u>(1.783)</u>	<u>1.459</u>

(1) comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto "crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura", della nota integrativa) ed i ratei ed i risconti attivi.

(2) comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto "debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura", della nota integrativa) e i ratei e risconti passivi.

(3) vedere la corrispondente voce della tavola di rendiconto finanziario.

Le immobilizzazioni materiali diminuiscono per il valore degli ammortamenti superiori agli investimenti con riferimento alle immobilizzazioni materiali in particolare la flotta sociale.

Le rimanenze aumentano a causa delle rimanenze di carburanti a bordo delle navi noleggate

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. - **Saremar** -

“Scintu” e “Dimonios” .

I Crediti commerciali aumentano, oltre che per l'aumento del fatturato, soprattutto per la presenza di due partite creditorie rilevanti verso l'Agenzia Sardegna Promozione (1.400) relativa al rimborso dei costi sostenuti nell'estate ed un credito (2.220) verso il noleggiatore VISEMAR di Navigazione delle navi “Scintu” e “Dimonios” derivante dalla riduzione dei canoni di noleggio delle navi durante il periodo di sosta nel periodo ottobre-dicembre 2011. Il primo credito è stato incassato nel gennaio 2012 ed il secondo viene incassato gradualmente attraverso la riduzione dei pagamenti dei canoni di noleggio delle citate navi a partire dal gennaio 2012.

I debiti commerciali aumentano, oltre che per i maggiori servizi svolti da SAREMAR e conseguenti maggiore forniture necessarie, in relazione ai più lunghi tempi di pagamento adottati da SAREMAR volti a compensare il ritardato incasso delle fatture emesse all'Agenzia Sardegna Promozione (2.480).

Il capitale proprio si modifica esclusivamente per effetto dell'utile d'esercizio 2011 (2.523).

Le disponibilità finanziarie aumentano soprattutto per l'incasso di un fattura all'Agenzia Sardegna Promozione avvenuta in data 30/12/2011.

L'esposizione a breve termine nei confronti degli istituti bancari è allineato al livello del precedente esercizio.

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2011	2010
A.- RICAVI	37.057	22.310
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
B. -VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	37.057	22.310
Consumi di materie e servizi esterni	(22.706)	(9.362)
C. -VALORE AGGIUNTO	14.351	12.948
Costo del lavoro	(10.350)	(10.327)
D. -MARGINE OPERATIVO LORDO	4.001	2.621
Ammortamenti	(571)	(556)
Altri stanziamenti rettificativi	(20)	(5.776)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(1.386)	(1.064)
Saldo proventi e oneri diversi	1.317	(171)
E. -RISULTATO OPERATIVO	3.341	(4.946)
Proventi e oneri finanziari	(78)	120
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
F. -RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	3.263	(4.826)
Proventi ed oneri straordinari	(29)	(16)
G. -RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.234	(4.842)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(711)	(412)
H. -UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	2.523	(5.254)

I ricavi aumentano principalmente per effetto dei collegamenti estivi Sardegna – Penisola (10.602). Per quanto riguarda i collegamenti con Carloforte, La Maddalena e la Corsica i contributi di esercizio aumentano per effetto di una integrazione del contributo statale da parte della R.A.S. (4.000) legato prevalentemente all'aumento del costo del bunker ed alle esigenze funzionali..

I maggiori costi per consumi di materie e servizi esterni sono collegati principalmente ai collegamenti estivi Sardegna – Penisola.

Tra le voci maggiormente rilevanti il costo del noleggio delle navi “Scintu” e “Dimonios” (2.806) ed i consumi di carburante delle stesse unità (4.889).

Il costo del lavoro non presenta variazioni di rilievo perché riguarda il personale assunto in

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. - **Saremar** -

continuità di rapporto di lavoro o a tempo determinato ed impegnato nei collegamenti locali o con la Corsica.

Lo stanziamento al fondo manutenzione cicliche delle navi è in linea con le spese mediamente sostenute nell'anno.

Per maggiore informativa sull'andamento dei ricavi negli ultimi anni si presenta di seguito il prospetto:

	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005
RICAVI PRESTAZIONI	18.978	8.227	8.367	8.610	8.553	8.600	7.174
CONTRIBUTI C/ESERCIZ.	17.686	13.686	13.175	14.244	14.055	15.303	15.536
CONTRIB. REG.INTERNAZ.	393	397	377	372	361	351	330
TOTALE	37.057	22.310	21.919	23.226	22.969	24.254	23.040

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	2011	2010
A. -DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	2.992	8.744
B. -FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	2.523	(5.254)
Ammortamenti	571	556
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni		1
Variazione del capitale di esercizio (1)	(1.812)	(737)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(139)	(210)
	1.143	(5.644)
C. -FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(50)	(7)
- materiali	(10)	(99)
- finanziarie	(30)	(2)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	11	0
	(79)	(108)
D. -FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	0	0
Conferimenti dei soci	0	0
Contributi di credito navale	0	0
Rimborsi di finanziamenti	0	0
Rimborsi di capitale proprio		
	0	0
E. -DISTRIBUZIONE DI UTILI	0	0
F. -FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(B+C+D+E)	
	1.064	(5.752)
G. -DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE)	(A+F)	
	4.056	2.992

(1) le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella "Tavola di analisi della struttura patrimoniale."

Il flusso monetario del periodo è collegato all'utile del periodo; va evidenziato che non vi sono state nuove attività di finanziamento e soprattutto con riferimento all'attività di collegamento Sardegna – Penisola l'equilibrio finanziario è stato raggiunto regolando la tempistica dei pagamenti ai fornitori con quella degli incassi della bigliettazione o servizi connessi alle attività.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Sono qui di seguito riepilogati alcuni indicatori alternativi di performance, che forniscono ulteriori informazioni sull'andamento della gestione corrente. I dati (espressi in euro migliaia o in percentuali) sono confrontati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
ROE	102,13%	-136,98%
ROI	-317,13%	243,95%
EBIT	3.341	(4.946)
EBITDA	3.912	(4.390)
INDICE DI STRUTTURA SECCO	84%	25%
RIGIDITA' IMPIEGHI	-1.368%	-276%
INDICE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	131%	43%
GIACENZA MEDIA DEI CREDITI	16	78
ROTAZIONE DEI CREDITI	23	51
GIACENZA MEDIA DEI DEBITI	75	80
ROTAZIONE DEI DEBITI	5	5
VALORE AGGIUNTO	14.351	12.948
VALORE DELLA PRODUZIONE	37.057	22.310
RISULTATO NETTO	2.523	(5.254)
CAPITALE D'ESERCIZIO	(3.380)	(5.192)
CAPITALE INVESTITO NETTO	(324)	(1.783)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	4.056	2.992
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A LUNGO TERMINE	0	0
PATRIMONIO NETTO	3.732	1.209

Di seguito sono descritte le componenti di calcolo di ciascuno di tali indicatori:

Return on equity (ROE): è calcolato come rapporto tra il risultato netto ed il valore medio del patrimonio netto nei due esercizi presentati a confronto.

Return on investments (ROI): è calcolato come rapporto tra Reddito Operativo ed il valore medio del capitale investito netto nei due esercizi presentati a confronto.

EBIT: è pari al risultato ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica.

EBITDA: è pari al risultato ante imposte, ante proventi e oneri finanziari e ante ammortamenti, senza alcuna rettifica.

Indice di struttura secco: è calcolato come rapporto tra capitale proprio ed il valore delle immobilizzazioni.

Rigidità impieghi: è calcolato come rapporto tra il valore delle immobilizzazioni ed il capitale investito (dedotte le passività di esercizio e il TFR).

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. - **Saremar** -

Indice di indebitamento finanziario: è calcolato come rapporto tra capitale proprio ed il valore dell'indebitamento finanziario a breve e a medio/lungo termine.

Giacenza media dei crediti: è calcolata come rapporto (parametrato su 365 giorni) tra il valore dei crediti commerciali (al netto del credito verso lo stato per convenzione) ed il fatturato.

Rotazione dei crediti: è calcolato come rapporto tra il fatturato ed i crediti commerciali (al netto del credito verso lo stato per convenzione).

Giacenza media dei debiti: è calcolata come rapporto (parametrato su 365 giorni) tra il valore dei debiti commerciali ed i costi operativi.

Rotazione dei debiti: è calcolato come rapporto tra i costi operativi ed i debiti commerciali alla fine dell'esercizio.

Per ulteriori dettagli sull'analisi dei restanti indicatori si rinvia ai precedenti prospetti riclassificati "Struttura patrimoniale", "Risultati reddituali" e "Rendiconto finanziario".

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio, esposto nel seguito, che presentiamo al Vostro esame ed approvazione di seguito esposto, presenta un utile al netto delle imposte di € 2.523.438,66.

Sulla destinazione dell'utile Vi sottoponiamo la seguente proposta:

- attribuzione del 5% dell'utile alla riserva legale per € 126.171,93 con un residuo di € 2.397.266,73;

- rinvio a nuovo del residuo utile di € 2.397.266,73.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'esercizio 2011, è venuto a scadere l'incarico triennale per il controllo contabile e la revisione legale del bilancio d'esercizio affidato alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Relativamente al conferimento del nuovo incarico, Vi informiamo che il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, attraverso un apposita Commissione nominata, al termine di una gara indetta a tal fine, ha deliberato in data 15 giugno 2012, di proporVi il conferimento del nuovo incarico per il triennio 2012/2014 alla Società Deloitte & Touche S.p.A. .

Il costo complessivo annuo è di € 28.500,00.

Vi invitiamo quindi a deliberare in merito.

Signori Azionisti,

desideriamo, inoltre, ringraziarVi per l'assistenza costantemente prestataci nel corso del 2011.

Sentiti ringraziamenti vanno anche alla Presidenza ed agli Assessorati della Regione Autonoma della Sardegna, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Esprimiamo, infine, apprezzamento a tutto il personale amministrativo e navigante per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Cagliari, 21 giugno 2012

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

24

Relazione sulla gestione
Bilancio Saremar S.p.A.

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. - **Saremar** -

IL PRESIDENTE
F.TO EMANUELE CERA

**IL SOTTOSCRITTO DOTTORE COMMERCIALISTA EX ART. 2 COMMA 54
L. N. 350/2003 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO
INFORMATICO È CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO
LA SOCIETÀ**

**IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA
CAMERA DI COMMERCIO DI CAGLIARI - AUTORIZZAZIONE N.
10369/92/2T DEL 17.06.1992 EMANATA DA INTENDENZA DI FINANZA DI
CAGLIARI**



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA SPA - SAREMAR

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

All'Azionista Unico della
Sardegna Regionale Marittima SpA - Saremar

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sardegna Regionale Marittima SpA - Saremar (di seguito "Saremar SpA") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Saremar. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 luglio 2011.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Saremar SpA al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo quanto segue:
 - Gli amministratori nella nota integrativa riferiscono che alla data di redazione del bilancio mancano elementi normativi certi in ordine alla continuità delle sovvenzioni statali per i prossimi dodici mesi e quindi, tale circostanza può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della società. Gli amministratori nella relazione sulla gestione hanno illustrato le motivazioni in base alle quali ha ritenuto di redigere il presente bilancio in base a criteri di continuità aziendale.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



- Come riferito nella relazione sulla gestione, la Commissione Europea, in relazione ai contributi d'esercizio corrisposti negli anni 2009-2011, il 5 ottobre 2011 ha avviato un procedimento ex articolo 108, paragrafo 2 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea, per "aiuti di stato" la società dell'ex Gruppo Tirrenia. Assistita da uno studio legale specializzato in materia la Società ha fornito tutti i chiarimenti richiesti nel mese di aprile 2012. Gli amministratori descrivono che non vi sono al momento elementi per ipotizzare eventuali effetti negativi derivanti da tale procedimento.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Saremar SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Saremar SpA al 31 dicembre 2011.

Napoli, 27 giugno 2012

PricewaterhouseCoopers SpA



Carmine Elio Casalini
(Revisore legale)

Il sottoscritto dottore commercialista ex art. 2 comma 54 L. n. 350/2003 dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cagliari – autorizzazione con prov. Prot. 10369/92/2t del 17/6/1992 del Ministero delle Finanze Dip. Delle Entrate – Agenzia delle entrate di Cagliari

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL' AZIONISTA DELLA
SAREMAR S.p.A. – SOCIETA' A SOCIO UNICO - SULL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011**

Signor Azionista,

questo Collegio ha esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 e la Relazione sulla gestione comunicati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 giugno u.s.

Evidenziamo che gli Amministratori, per la stesura del bilancio al 31.12.2011, hanno inteso ricorrere al maggior termine di 180 gg. previsto dall'art. 2429 Codice Civile, motivando la propria decisione.

Prima di dar conto delle attività espletate nel 2011 dal Collegio Sindacale, va segnalato che la Società, ancora interamente partecipata dalla Regione Sardegna, ha espletato le proprie attività in base alla Convenzione con lo Stato, prorogata, da ultimo, con il D.L. n.125/2010 convertito con L. 163/2010, che ha stabilito la proroga della suddetta convenzione sino al completamento della procedura di privatizzazione di Tirrenia di Navigazione S.p.A e Siremar S.p.A., entrambe sottoposte, separatamente, alla procedura di Amministrazione Straordinaria (A.S).

Tali procedure, ad oggi, non sono ancora giunte a conclusione.

Nel 2011 la società ha attivato i collegamenti con il continente, sulle rotte Golfo Aranci-Civitavecchia e Vado Ligure-Porto Torres., in base alla Delibera di Giunta Regionale n. 20/57 del 26 aprile 2011.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011, qui esaminato, è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli artt. 2423 e segg. del Codice civile

interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. In proposito, il Collegio ha verificato la relazione, i prospetti, le variazioni e le note esplicative con cui l'Amministratore Delegato di Saremar S.p.A. ha rappresentato le scelte operate.

Il documento contabile esaminato, unitamente alle prescritte sezioni analitiche, rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale ed economica della Società ed il risultato dell'esercizio.

Il controllo contabile della Società è affidato a Società di revisione.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale ha operato seguendo dettami e indirizzi del quadro normativo di riferimento e del Codice Civile.

In particolare questo Organo:

ha tenuto, durante l'esercizio 2011, 4 (quattro) riunioni ed ha partecipato a 9 (nove) Consigli di Amministrazione ;

ha intrattenuto con la suddetta Società di revisione PRICEWATERHOUSE-COOPERS S.p.A. scambi di informazione, riscontrando la continuità dell'attività di controllo durante l'esercizio e raccogliendone, per colloquium, la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili;

ha seguito i momenti operativi che hanno caratterizzato la vita societaria in relazione alla gestione economico-finanziaria della Società ed ha acquisito un sufficiente flusso di comunicazioni sulle vicende societarie in forza delle notizie fornite, anche ai sensi dell'art. 2381 C.C., dall'Amministratore Delegato e dai preposti a funzioni d'interesse;

ha monitorato il sistema delle procedure amministrativo-contabili pervenendo al

ragionevole convincimento circa l'adeguatezza ed il generale corretto funzionamento del sistema stesso;

ha considerato sufficienti le dotazioni e l'utilizzo di strumenti, elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo e ha valutato sufficiente il sistema del controllo dei rischi, scambiando informazioni con l'Organismo di Vigilanza ex D.lg.vo 231/2001.

E' stata riscontrata, tuttavia, un'incrementata pressione sulle unità di personale esistenti, a seguito dell'assunzione delle nuove attività assegnate alla Società.

Il Collegio, alla data di stesura della presente relazione, ha acquisito la relazione della nominata Società di Revisione sul progetto del bilancio di esercizio 2011.

Gli Amministratori, nella loro relazione, hanno espresso il proprio convincimento dell'esistenza di una ragionevole aspettativa che la Società possa continuare in futuro la propria esistenza operativa. A tale proposito si richiamano integralmente le seguenti considerazioni, già formulate nel verbale n.9, di pari data:

“ per quanto concerne la valutazione delle future prospettive reddituali della società, si evidenzia la relazione degli Amministratori al bilancio non esclude che nel corso dell'esercizio 2012 potrebbe rendersi necessario intervenire ai sensi dell'art. 2446 C.C. .

Quanto sopra è rafforzato dalla circostanza che lo stesso C.d.A. si è impegnato ad un periodico monitoraggio della situazione ed ha stabilito di predisporre una situazione patrimoniale al 30 settembre 2012, a chiusura della stagione estiva.

Inoltre viene anche riferito che potrebbe, in futuro, verificarsi un'imprescindibile necessità di aumentare il capitale sociale e fare ricorso a mutui di medio/lungo termine.

A ciò si aggiunga, ove non si concludesse favorevolmente l'iter legislativo del Disegno di Legge regionale n.346, del 20 dicembre 2011, relativo alla costituzione della "Flotta Sarda", che il permanere in capo a SAREMAR delle rotte Sardegna-Continente che, nel bilancio in esame, hanno riportato un risultato in perdita per € 214.000, comporterebbe un pregiudizio finanziario ed organizzativo nei confronti della SAREMAR stessa.

Per quanto concerne l'aspetto relativo alla privatizzazione di SAREMAR, di cui all'art. 19-ter del D.L. 135/2009, convertito dalla L.166/2009 ed al D.L.125/2010, convertito dalla L.163/2010, si evidenzia che, essendo in corso di definizione le procedure di privatizzazione di Tirrenia e SIREMAR, potrebbe venir meno la proroga delle sovvenzioni statali in favore della società, in mancanza della privatizzazione della stessa.

Quanto sopra diviene particolarmente significativo in seguito al Parere Motivato reso dalla Commissione UE del 25 giugno u.s. che pone in evidenza la mancata privatizzazione della società e delle relative attività di servizio pubblico, dopo oltre tre anni dalla scadenza naturale della convenzione.

Il predetto parere concede alle Autorità italiane il termine di due mesi per l'adozione delle disposizioni necessarie a conformarsi a quanto in esso contenuto.

Per quanto sopra esposto sarà cura del Collegio procedere a periodiche verifiche sull'andamento degli indicatori principali ex Principio di Revisione n.570 C.N.D.C.E.C. e sull'evoluzione delle procedure di privatizzazione, con riferimento alla tempistica prevista dal contesto normativo vigente".

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio propone all'Assemblea di

approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2011, redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale

Presidente collegio sindacale f.to Serenella Lucà

Sindaco effettivo f.to Giuseppe De Turris

Sindaco effettivo f.to Bruno Carcangiu

Il sottoscritto dottore commercialista ex art. 2 comma 54 L. n. 350/2003 dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cagliari – autorizzazione con prov. Prot. 10369/92/2t del 17/6/1992 del Ministero delle Finanze Dip. Delle Entrate – Agenzia delle entrate di Cagliari

ALLEGATI

Elenco linee esercite e relative frequenze

Flotta sociale al 31 dicembre 2011

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. - **Saremar** -

1. Elenco linee esercite e relative frequenze (andata e ritorno)

Linea 1:

Santa Teresa-Bonifacio: plurigiornaliera (due corse per quattro giorni alla settimana e tre corse nei giorni di lunedì mercoledì e venerdì durante l'inverno, tre corse durante tutto il periodo estivo);

Linea 3:

La Maddalena-Palau: plurigiornaliera (ventuno corse giornaliere);

Linea 4:

Carloforte-Calasetta: plurigiornaliera (con sette corse invernali e nove estive);

Linea 5:

Carloforte-Portovesme: plurigiornaliera (15 invernali e 17 estive).

1.1 Elenco linee estive nazionali esercite e relative partenze

Linea Civitavecchia – Golfo Aranci

Partenze giornaliere da entrambi gli scali dal 15/6 al 15/9;

Linea Vado Ligure – Porto Torres

Partenze quadrisettimanali da entrambe gli scali dal 22/6 al 15/9.

2. Flotta sociale al 31 dicembre 2011

Unità	TSL
M/t ICHNUSA (*)	2.181,00
M/t SIBILLA	1.397,03
M/t VESTA	1.386,46
M/t ISOLA DI CAPRERA	1.342,27
M/t ISOLA DI S.STEFANO	1.312,99
M/t ARBATAX	494,41
M/t LA MADDALENA	494,41
Totale	8.608,57

Navi noleggio time - charter

Unità	TSL
M/V SCINTU (EX AKEMAN STREET) (*)	26.904
M/V DIMONIOS (EX T-REX UNO) (*)	26.904
Totale	53.808

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. - **Saremar** -

(*) Stazza lorda internazionale.

Il sottoscritto dottore commercialista ex art. 2 comma 54 L. n. 350/2003 dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di CAGLIARI - Autorizzazione n. 10369/92/2T del 17.06.1992 emanata da Intendenza di Finanza di Cagliari